




COMUNE DI VENEZIA


**ACQUE RISORGIVE**  
**CONSORZIO DI BONIFICA**

Via Rovereto, 12 - 30174 VENEZIA - cod. fisc. 94072730271 - tel. 0415459111


web: [www.acquerisorgive.it](http://www.acquerisorgive.it)e-mail: [consorzio@acquerisorgive.it](mailto:consorzio@acquerisorgive.it)pec: [consorzio@pec.acquerisorgive.it](mailto:consorzio@pec.acquerisorgive.it)
**PIANO DELLE ACQUE DEL COMUNE DI VENEZIA**  
**SCHEDA CRITICITA' N. 43**
**PROGETTO PER LA MESSA IN**  
**SICUREZZA DI VIA ERACLITO**
**PROGETTO ESECUTIVO**  
**(COMPRESIVO DEL PROGETTO DEFINITIVO)**

DATA		ELABORATO								
29 MAGGIO 2023		01.03.00 - VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE						 		
SCALA		- DICHIARAZIONE DI NON INCIDENZA								
-										
CODICE ELABORATO							CUP			
AR098	ESE	01	03	00	VINC	02	177H21003900004			
RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO							GRUPPO DI LAVORO			
<b>ing. Carlo Bendoricchio</b> <b>CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE</b> <b>DIRETTORE GENERALE</b>							<b>CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE</b> <b>UFFICIO PROGETTAZIONE</b>  <b>geom. Livio Gardellin</b> <b>ing. Irene Ranelli</b> <b>ing. Marta Ferrazzi</b> <b>geom. Matteo Bianchi</b> <b>m.a. Fabio Veronese</b>			
PROGETTISTA										
<b>ing. Piero Zanette</b> <b>CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE</b> <b>CAPO UFFICIO PROGETTAZIONE</b>										
REV. N°	DATA	MOTIVO DELLA REVISIONE					REDIGE	VERIFICA	APPROVA	
2	18 GEN 2024	AGGIORNAMENTO CARTIGLIO					F. Veronese	P. Zanette	P. Zanette	
0	29 MAG 2023	PRIMA EMISSIONE					M. Ferrazzi	P. Zanette	C. Bendoricchio	

 <p><b>ACQUE RISORGIVE</b> CONSORZIO DI BONIFICA</p>	<p>PIANO DELLE ACQUE – SCHEDA CRITICITA' N. 43          PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA          ERACLITO</p> <p><b>PROGETTO ESECUTIVO</b></p> <p>[AR098C] CUP: <b>I77H21003900004</b></p>	<p><b>All. 01.03.00 VINC</b></p> <p><b>RELAZIONE TECNICA E          DICHIARAZIONE DI NON          NECESSITA' DI VINCA</b></p>
---	--	---

## INDICE

<b>1</b>	<b>PREMESSA .....</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DA PROGETTO .....</b>	<b>3</b>
2.1	INQUADRAMENTO GEOGRAFICO.....	3
2.2	DESCRIZIONE DELLE OPERE DI PROGETTO .....	5
<b>3</b>	<b>LOCALIZZAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO RISPETTO AI SITI NATURA 2000...9</b>	
3.1	SIC & ZPS EX CAVE DI MARTELLAGO (IT3250021) .....	10
3.2	INDIVIDUAZIONE DELLE SPECIE NELL'AREA D'INTERVENTO.....	12
<b>4</b>	<b>VERIFICA DELLA PRESENZA DI ELEMENTI NATURALI..... 14</b>	
5.1	FASE DI CANTIERE.....	16
5.1.1	<i>Inquinamento Acustico .....</i>	<i>16</i>
5.1.2	<i>Inquinamento Atmosferico.....</i>	<i>17</i>
5.1.3	<i>Inquinamento Luminoso.....</i>	<i>18</i>
5.1.4	<i>Modifica della Qualità delle Acque Superficiali .....</i>	<i>18</i>
5.1.5	<i>Produzione di Rifiuti.....</i>	<i>19</i>
5.1.6	<i>Suolo e Sottosuolo .....</i>	<i>19</i>
5.2	FASE DI ESERCIZIO .....	20
5.2.1	<i>Inquinamento Acustico, Atmosferico e Luminoso.....</i>	<i>20</i>
5.2.2	<i>Modifica della Qualità delle Acque Superficiali .....</i>	<i>20</i>
5.2.3	<i>Produzione di Rifiuti.....</i>	<i>20</i>
5.2.4	<i>Suolo e Sottosuolo .....</i>	<i>20</i>
<b>6</b>	<b>INCIDENZA DEGLI IMPATTI PREVISTI .....</b>	<b>21</b>
6.1	INCIDENZA DEGLI IMPATTI PREVISTI SULLE AREE DELLA RETE NATURA 2000 .....	22
6.2	INCIDENZA DEGLI IMPATTI PREVISTI SULLE AREE DI PREGIO PAESISTICO-AMBIENTALE.....	23
<b>7</b>	<b>CONCLUSIONI.....</b>	<b>25</b>
	<b>ALLEGATO A – SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO.....</b>	<b>26</b>
	<b>ALLEGATO B – DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VINCA .....</b>	<b>44</b>


 <p>ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA</p>	<p>PIANO DELLE ACQUE – SCHEDA CRITICITA' N. 43 PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA ERACLITO</p> <p><b>PROGETTO ESECUTIVO</b></p> <p>[AR098C] CUP: <b>I77H21003900004</b></p>	<p><b>AII. 01.03.00 VINC</b></p> <p><b>RELAZIONE TECNICA E DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VINCA</b></p>
--	--	---

## 1 PREMESSA

Il progetto esecutivo denominato “Piano delle acque, scheda criticità n.° 43 – Progetto per la Messa in Sicurezza di via Eraclito [AR098C]” è volto a mitigare la criticità idraulica presente nella zona di via Eraclito, località Trivignano, Comune di Venezia, e individuata nella scheda n.° 43 del Piano delle Acque Comunale. I lavori di messa in sicurezza di via Eraclito sono inseriti nel Piano degli Investimenti approvato dal Comune di Venezia con Delibera n. 96/2020 ed il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive ne risulta incaricato per la progettazione e l’esecuzione, tramite stipula di idonea convenzione in data 23 Febbraio 2022.

Il presente elaborato è predisposto ai sensi dell’Allegato A della D.G.R. 1400/2017 e costituisce la Relazione Tecnica e Dichiarazione di non Necessità di VInCA relativa al progetto “Piano delle acque, scheda criticità n.° 43 – Progetto per la Messa in Sicurezza di via Eraclito [AR098C]”. Nello specifico, la presente relazione tecnica è finalizzata ad attestare che le trasformazioni previste con il progetto in esame non ricadono tra quelle soggette alla procedura per la valutazione di incidenza poiché rientranti nelle fattispecie previste al punto 23 del paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400/2017 “*piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000*”. La relazione è dunque articolata nei seguenti passaggi:

- Descrizione delle opere di progetto previste;
- Localizzazione cartografica-corografica in scala adeguata dell’area interessata dagli interventi previsti dal progetto, con individuazione dei siti della Rete Natura 2000 più prossimi all’area di intervento;
- Verifica dell’eventuale presenza di elementi naturali quali boschi, zone umide, prati, grotte, corsi d’acqua ecc., nell’area interessata dagli interventi previsti dal progetto, con adeguata documentazione fotografica;
- Individuazione dell’ambito di influenza degli impatti collegati alla realizzazione e all’esercizio delle opere di progetto, con particolare riferimento ai fattori che possono determinare incidenze sul grado di conservazione di habitat e specie tutelati dalle direttive comunitarie (rif. Allegato B alla D.G.R. 1400/2017);
- Verifica che l’ambito di influenza degli impatti si esaurisca all’esterno dei perimetri dei siti di protezione.

 <p><b>ACQUE RISORGIVE</b> CONSORZIO DI BONIFICA</p>	<p>PIANO DELLE ACQUE – SCHEDA CRITICITA' N. 43          PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA          ERACLITO</p> <p><b>PROGETTO ESECUTIVO</b></p> <p>[AR098C] CUP: <b>I77H21003900004</b></p>	<p><b>AII. 01.03.00 VINC</b></p> <p><b>RELAZIONE TECNICA E          DICHIARAZIONE DI NON          NECESSITA' DI VINCA</b></p>
---	--	---

## 2 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DA PROGETTO

### 2.1 Inquadramento Geografico

L'area interessata dalla presente progettazione è localizzata a nord del centro abitato di Trivignano, Comune di Venezia, nella porzione centrale di via Eraclito, tra via Ca' Lin e via Gatta. Idraulicamente l'area afferisce al Collettore Boscariola Monte ed è parte del bacino idrografico del Canale Scolmatore.

Le Figure 1 e 2 riportano l'esatta localizzazione dell'area d'intervento su carta tecnica regionale e ortofoto, rispettivamente.

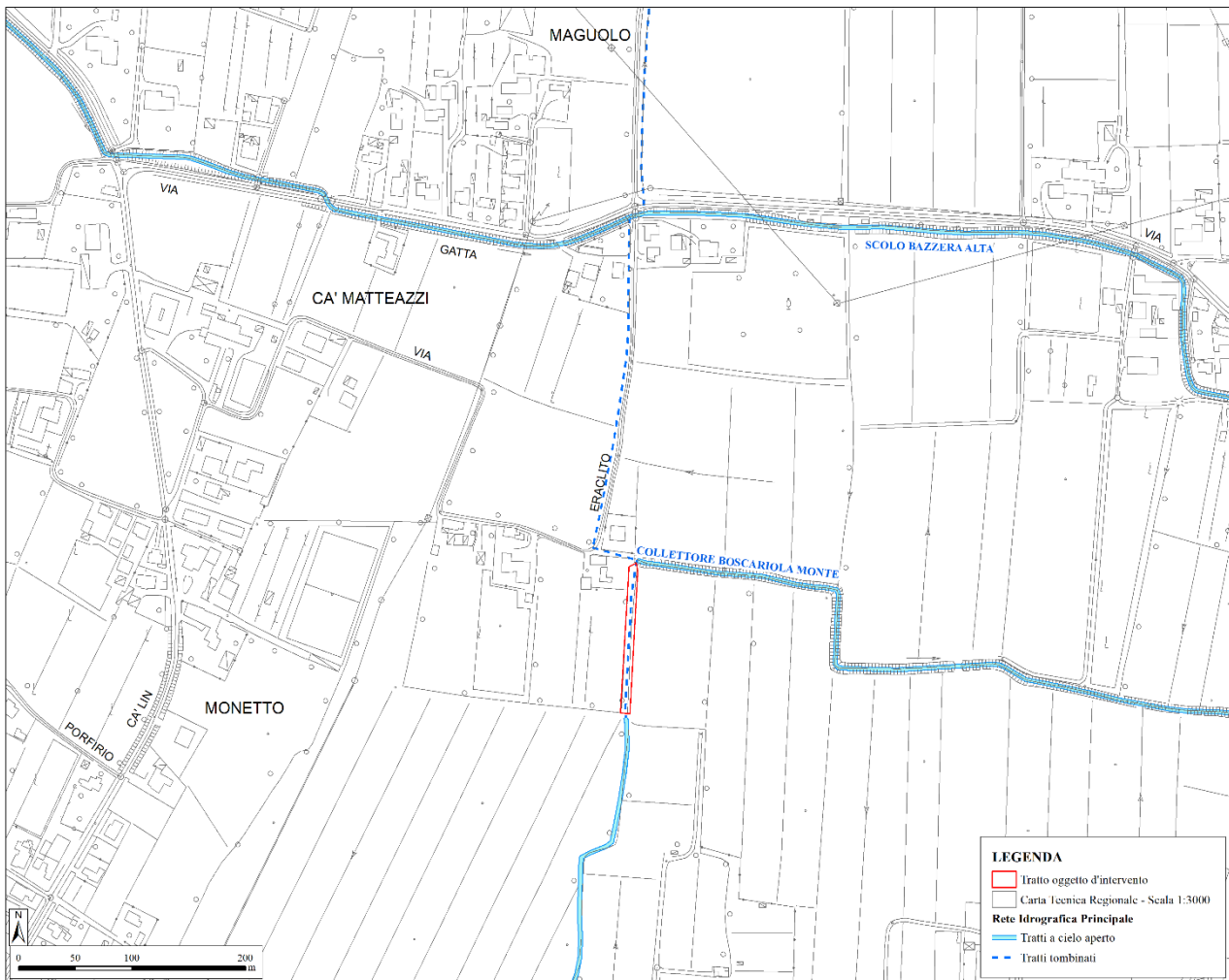


Figura 1: Planimetria di inquadramento su carta tecnica regionale, scala 1:3000.



ACQUE  
RISORGIVE  
CONSORZIO  
DI BONIFICA

PIANO DELLE ACQUE – SCHEDA CRITICITA' N. 43  
PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA  
ERACLITO

PROGETTO ESECUTIVO

[AR098C]

CUP: I77H21003900004

All. 01.03.00 VINC

RELAZIONE TECNICA E  
DICHIARAZIONE DI NON  
NECESSITA' DI VINCA

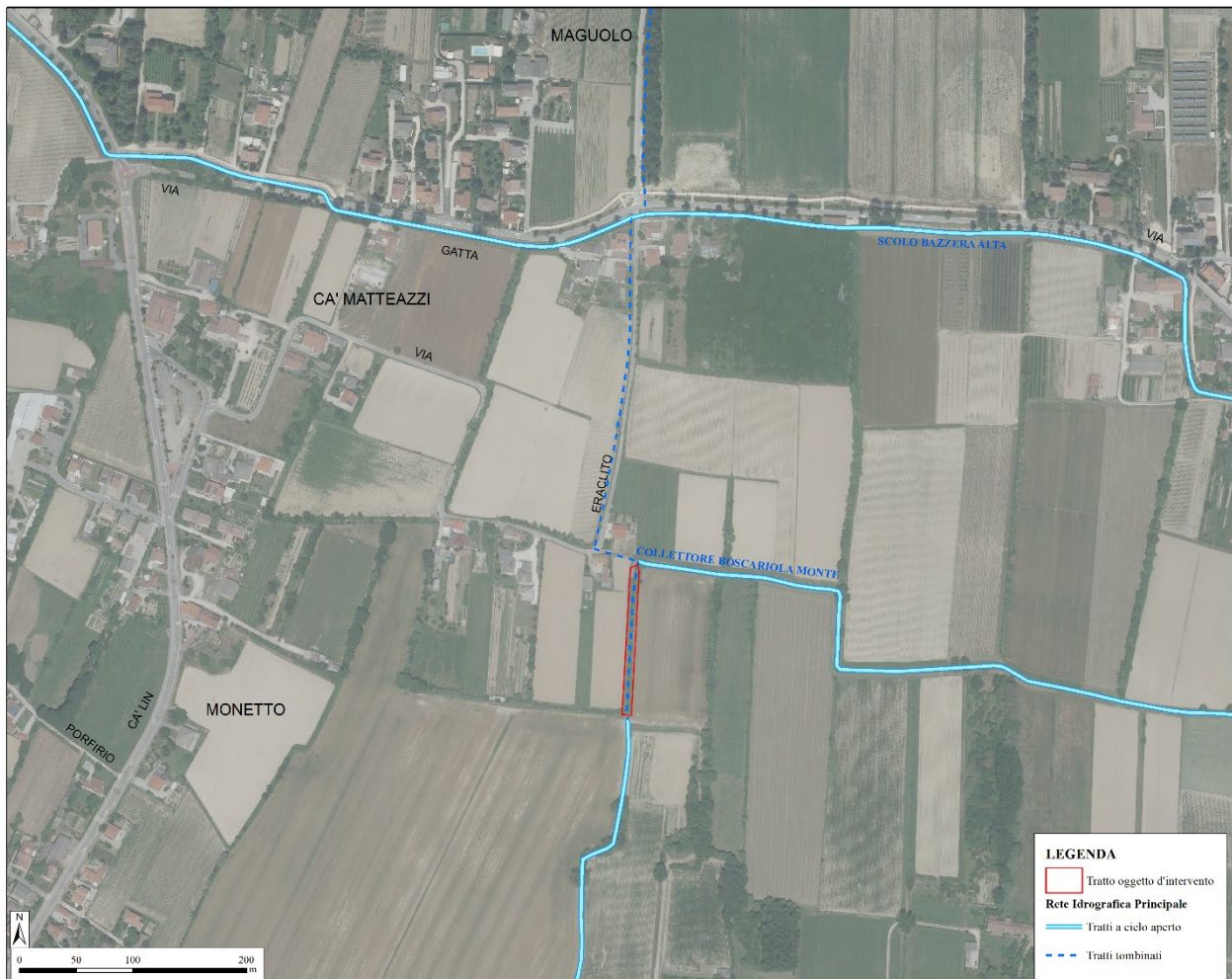



Figura 2: Planimetria di inquadratura su ortofoto, scala 1:3000.

Il contesto paesaggistico nel quale si colloca l'intervento ricade in un'area ad elevata utilizzazione agricola, limitrofa ad un ambito residenziale. In particolare, l'area oggetto della presente progettazione è situata nella parte più settentrionale dell'entroterra veneziano, laddove termina la città diffusa presente tra Padova e Mestre e, ad eccezione del limitrofo abitato di Trivignano, il territorio è contraddistinto prevalentemente da importanti spazi agricoli. Si tratta di un paesaggio agricolo aperto, prevalentemente di bonifica recente o di bonifica antica radicalmente trasformata, con coltivi medio grandi, a seminativo estensivo, dove è importante l'influenza antropica. Gli appezzamenti sono attraversati da canalizzazioni che hanno andamento rettilineo e sono regimate per lo più da scolo alternato. Lungo le sponde di questi canali, a fianco dei principali assi viari e attorno ad i complessi edilizi sparsi, si dislocano filari di alberi e siepi, composti da essenze arboree autoctone e/o alloctone quali la robinia e l'ailanto.


 <p><b>ACQUE RISORGIVE</b> CONSORZIO DI BONIFICA</p>	<p>PIANO DELLE ACQUE – SCHEDA CRITICITA' N. 43          PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA          ERACLITO</p> <p><b>PROGETTO ESECUTIVO</b></p> <p>[AR098C] CUP: <b>I77H21003900004</b></p>	<p><b>AII. 01.03.00 VINC</b></p> <p><b>RELAZIONE TECNICA E          DICHIARAZIONE DI NON          NECESSITA' DI VINCA</b></p>
---	--	---

## 2.2 Descrizione delle Opere di Progetto

Il progetto è volto a mitigare la criticità idraulica presente nella zona di via Eraclito, località Trivignano, Comune di Venezia, e individuata nella scheda n. 43 del Piano delle Acque Comunale. Le indagini effettuate in zona in sede di stesura del Piano avevano evidenziato come la criticità in esame fosse principalmente legata alla scarsa manutenzione delle affossature private che ricevono le acque meteoriche e dunque alla loro difficoltà di veicolare le meteoriche alla rete consortile (i.e., nella fattispecie, il Collettore Boscariola Monte), con la conseguente formazione di ristagni d'acqua in corrispondenza al verificarsi di eventi meteorici di media ed elevata intensità e/o durata. A fronte di tale criticità, il Consorzio di Bonifica era già intervenuto nel 2013 eseguendo operazioni di manutenzione straordinaria dell'affossatura che da via Eraclito si stacca in direzione sud e arriva in prossimità del Rio Moro, giungendo ad un tombinamento presente sotto la via della Chiesa di Trivignano. Tali interventi però hanno prodotto benefici limitati, in quanto gli attraversamenti tubati delle strade comunali posti più a valle presentano dimensioni insufficienti per garantire il deflusso delle portate di piena. Ad oggi, dunque, si propone un nuovo intervento di messa in sicurezza di via Eraclito che risulta essere già inserito nel Piano degli Investimenti approvato dal Comune di Venezia con Delibera n. 96/2020.

L'intervento attualmente previsto consistente nel regolarizzare la pendenza di scolo di parte di un'affossatura privata esistente nelle immediate vicinanze dello scolo Boscariola Monte, nonché nell'aumentarne la capacità tramite risezionamento dell'alveo. Il tratto di affossatura in esame ha un'estesa complessiva di ml 130 ed è evidenziato in rosso nelle Figure 1 e 2. Tramite regolarizzazione delle sue pendenze, esso diventerà un prolungamento del Collettore Boscariola Monte, poiché si farà in modo che le sue acque defluiscano da sud verso nord, mentre attualmente defluiscono in direzione sud, fino ad immettersi nel Rio Moro. Tramite l'aumento della sua capacità, inoltre, esso sarà in grado di ricevere varie affossature secondarie senza essere soggetto a tracimazione e, conseguentemente alla nuova pendenza, veicolare le acque nel Collettore Boscariola Monte.


Al fine del completamento dell'intervento fin qui descritto, oltre al risezionamento dell'alveo dell'affossatura privata posta a monte del collettore Boscariola Monte, è prevista anche la realizzazione di una serie di opere corollarie di seguito indicate per punti:

 <p>ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA</p>	<p>PIANO DELLE ACQUE – SCHEDA CRITICITA' N. 43          PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA          ERACLITO</p> <p><b>PROGETTO ESECUTIVO</b></p> <p>[AR098C] CUP: <b>I77H21003900004</b></p>	<p><b>AII. 01.03.00 VINC</b></p> <p><b>RELAZIONE TECNICA E          DICHIARAZIONE DI NON          NECESSITA' DI VINCA</b></p>
--	--	---

- 1) Rimozione della tubazione in calcestruzzo esistente allo stato di fatto al di sotto del tratto di affossatura oggetto d'intervento;
- 2) Realizzazione di un manufatto di sostegno composto da struttura in calcestruzzo e paratoia a ventola con sistema oleodinamico di movimentazione;
- 3) Realizzazione di n. 2 manufatti di attraversamento con tubi in calcestruzzo di diametro 80 cm e con testate prefabbricate;
- 4) Demolizione di qualsivoglia manufatto in elevazione, comprese le alberature, localizzato nella fascia di rispetto di ml 4,00 computata dal ciglio superiore della scarpata, al fine di garantire il libero accesso e transito ai mezzi ed al personale consortile addetto alla manutenzione dello scolo in seguito alla realizzazione degli interventi previsti.
- 5) Realizzazione di presidi di sponda a monte e a valle dei manufatti per raccordare le scarpate agli elementi in cls, con infissione di pali di legno accostati parallelamente al flusso d'acqua per impedire la traslazione orizzontale del pietrame e posa in opera di pietrame compatto proveniente da cave;
- 6) Sbarramento con valvola a clapet della condotta che mette in collegamento il collettore con un fossato in direzione sud.

La rimozione della tubazione in calcestruzzo esistente allo stato di fatto al di sotto del tratto d'affossatura oggetto d'intervento (Punto 1) risulta indispensabile ai fini del risezionamento, ed in particolare dell'approfondimento, dell'alveo. La realizzazione di un manufatto di sostegno composto da struttura in calcestruzzo e paratoia a ventola lungo il Collettore Boscariola Monte (Punto 2) risulta, invece, indispensabile al fine di garantire i volumi d'acqua necessari alle prese irrigue a sud di via Eraclito in assenza della tubazione da rimuovere secondo Punto 1.

In corrispondenza all'incrocio tra via Gatta e via Eraclito, un insieme di manufatti, costituito da una paratoia di regolazione ed una griglia, permette la derivazione di parte delle acque della Bazzera Alta a fini irrigui (la paratoia consente un innalzamento del livello di monte, in modo che parte dei deflussi sfiorino attraverso una griglia posta in destra idraulica). Le acque derivate defluiscono nord-sud in una tubazione che corre parallela a via Eraclito ed arriva ad un pozzetto posto in testa al Collettore Boscariola Monte. Da qui si diparte la tubazione da rimuovere sottostante il tratto d'affossatura oggetto d'intervento, attualmente utilizzata per veicolare le acque derivate a fini irrigui dallo Scolo Bazzera Alta fino alle prese dei singoli appezzamenti coltivati. In

 <p>ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA</p>	<p>PIANO DELLE ACQUE – SCHEDA CRITICITA' N. 43          PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA          ERACLITO</p> <p><b>PROGETTO ESECUTIVO</b></p> <p>[AR098C] CUP: <b>I77H21003900004</b></p>	<p><b>AII. 01.03.00 VINC</b></p> <p><b>RELAZIONE TECNICA E          DICHIARAZIONE DI NON          NECESSITA' DI VINCA</b></p>
--	--	---

assenza di quest'ultima tubazione, le acque derivate confluiscono completamente al Collettore Boscariola Monte. Conseguentemente, al fine di garantire i volumi d'acqua necessari alle prese irrigue a sud di via Eraclito, si realizzerà il manufatto di sostegno previsto al Punto 2 allo scopo di alimentare a rigurgito le prese irrigue a sud di via Eraclito, invasando acqua lungo il collettore ed il tratto d'affossatura oggetto della presente progettazione (che allo stato di progetto si configura come prolungamento del Collettore Boscariola Monte). Affinché questi volumi non defluiscano verso sud, allontanandosi dalle prese irrigue, si prevede lo sbarramento con valvola a clapet della condotta che mette in collegamento l'affossatura oggetto d'intervento con un fossato in direzione sud (Punto 6).

La realizzazione di n. 2 manufatti di attraversamento (Punto 3), invece, risulta necessaria per consentire la continuità di transito lungo il collettore ai mezzi ed al personale consortile che ne è addetto alla manutenzione. Per lo stesso motivo, è prevista la demolizioni di qualsivoglia manufatto in elevazione nella fascia di rispetto di ml 4,00 (Punto 4).

Si noti, infine, che per la realizzazione del progetto è prevista la movimentazione complessiva di un volume di circa 700 mc di terra. La gestione dei materiali da scavo richiede la determinazione delle loro qualità chimiche al fine di poter discernere se possano essere riutilizzati in sito oppure se siano da conferire ad idonei impianti di recupero o smaltimento, in quali quantità e in corrispondenza a quali superfici scavate destinare gli stessi al riutilizzo o meno. Le analisi condotte non hanno evidenziato la presenza di contaminazioni, il materiale scavato sarà dunque completamente riutilizzato in sito, per il riempimento di depressioni del piano campagna e la suddetta regolarizzazione delle pendenza di scolo delle acque superficiali.

Gli interventi fin qui descritti sono raffigurati in Figura 3.





ACQUE  
RISORGIVE  
CONSORZIO  
DI BONIFICA

PIANO DELLE ACQUE – SCHEDA CRITICITA' N. 43  
PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA  
ERACLITO

PROGETTO ESECUTIVO

[AR098C]

CUP: 177H21003900004

All. 01.03.00 VINC

RELAZIONE TECNICA E  
DICHIARAZIONE DI NON  
NECESSITA' DI VINCA

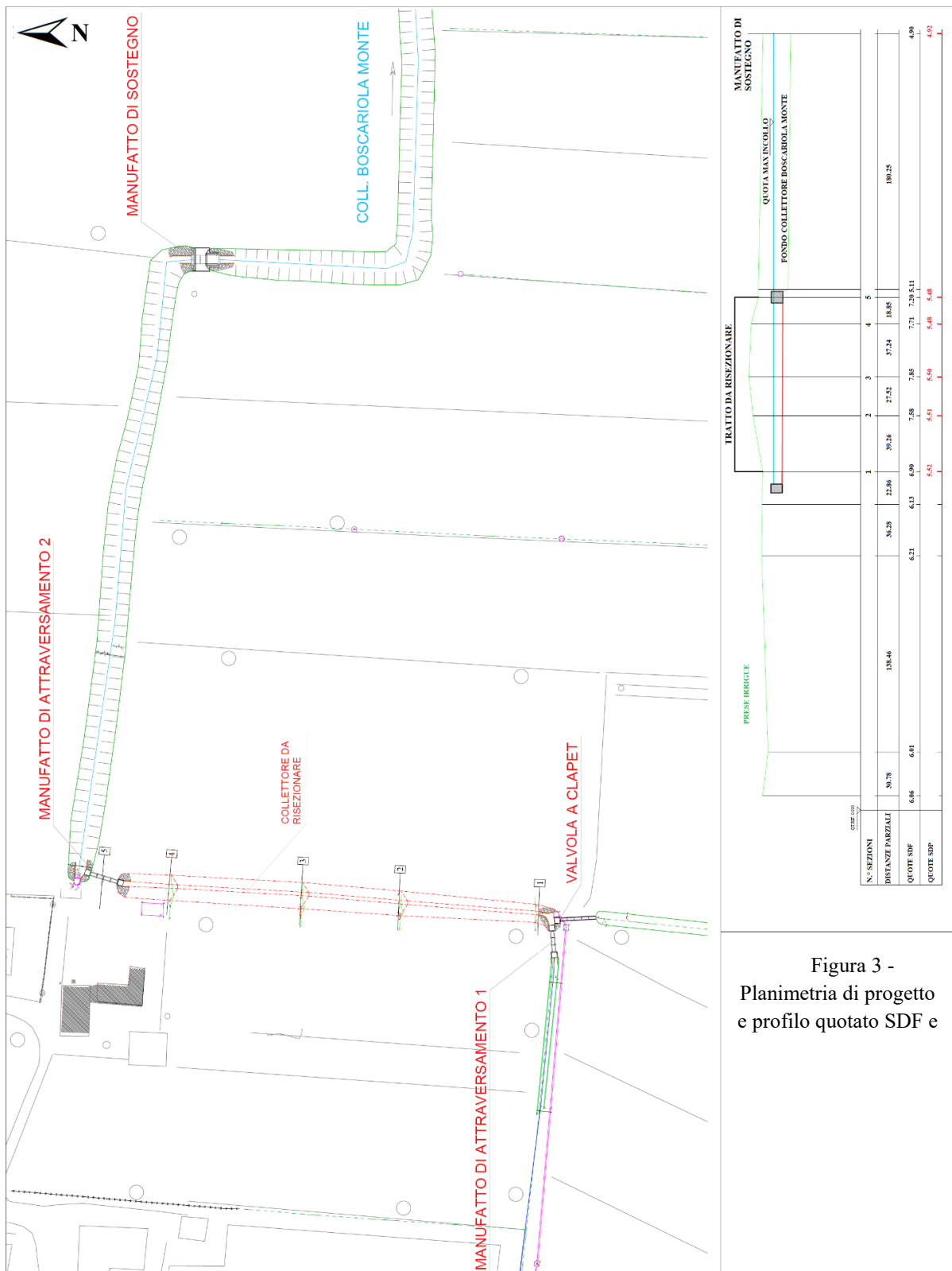



Figura 3 -  
Planimetria di progetto  
e profilo quotato SDF e

 <p>ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA</p>	<p>PIANO DELLE ACQUE – SCHEDA CRITICITA' N. 43 PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA ERACLITO</p> <p><b>PROGETTO ESECUTIVO</b></p> <p>[AR098C] CUP: <b>I77H21003900004</b></p>	<p><b>AII. 01.03.00 VINC</b></p> <p><b>RELAZIONE TECNICA E DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VINCA</b></p>
--	--	---

### 3 LOCALIZZAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO RISPETTO AI SITI NATURA 2000

Le Direttive comunitarie Habitat (Direttiva 92/43/CEE) e Uccelli (Direttiva 79/409/CEE), recepite in Italia con il Regolamento D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, modificato e integrato dal D.P.R. n. 120 del 20 marzo 2003, sono finalizzate alla creazione della rete di aree protette europee denominata "Natura 2000" e a contribuire alla salvaguardia della biodiversità mediante attività di tutela delle specie la cui conservazione è considerata un interesse comune di tutta l'Unione. La rete Natura 2000 è costituita da Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.), istituiti dagli Stati Membri secondo quanto stabilito dalla Direttiva Habitat, e dalle Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) istituite ai sensi della Direttiva 79/409/CEE "Uccelli", sostituita dalla Nuova Direttiva "Uccelli" 2009/147/CE. Per la Regione Veneto, in attuazione delle citate normative, la Giunta Regionale con la deliberazione 21 dicembre 1998 n. 4824 ha definito un primo elenco di aree SIC e ZPS. Successivamente, causa le osservazioni del Ministero dell'Ambiente e in ottemperanza alla sentenza di condanna della Corte di Giustizia delle Comunità Europee (20 marzo 2003, causa C-378/01), si è giunti alla configurazione della Rete Natura 2000 approvata dalla Giunta Regionale con D.G.R. 18 aprile 2006 n. 1180, successivamente aggiornata con il D.G.R. del 11 dicembre 2007 n. 4059.

L'area nella quale verranno realizzati gli interventi di progetto si trova al di fuori dei siti appartenenti alla Rete Natura 2000. Alcuni di essi, tuttavia, risultano essere prossimi all'area d'intervento, ossia:

- Z.P.S. & S.I.C. IT3250021 Ex Cave di Martellago;
- Z.P.S. & S.I.C. IT3250008 Ex Cave di Villetta di Salzano;
- Z.P.S. & S.I.C. IT3250010 Bosco di Carpenedo.

La distanza minima tra questi siti e l'area d'intervento è riportata in Tabella 1, mentre la Figura 4 mostra la collocazione dell'area d'intervento rispetto agli stessi.

Tabella 1 – Distanze minime rispetto ai Siti Natura 2000 più prossimi.

SITI	CODICE	DISTANZA MINIMA
Ex Cave di Martellago	SIC & ZPS – IT3250021	1,8 km
Bosco di Carpenedo	SIC & ZPS – IT3250010	4,4 km
Ex Cave di Villetta di Salzano	SIC & ZPS – IT3250008	4,3 km

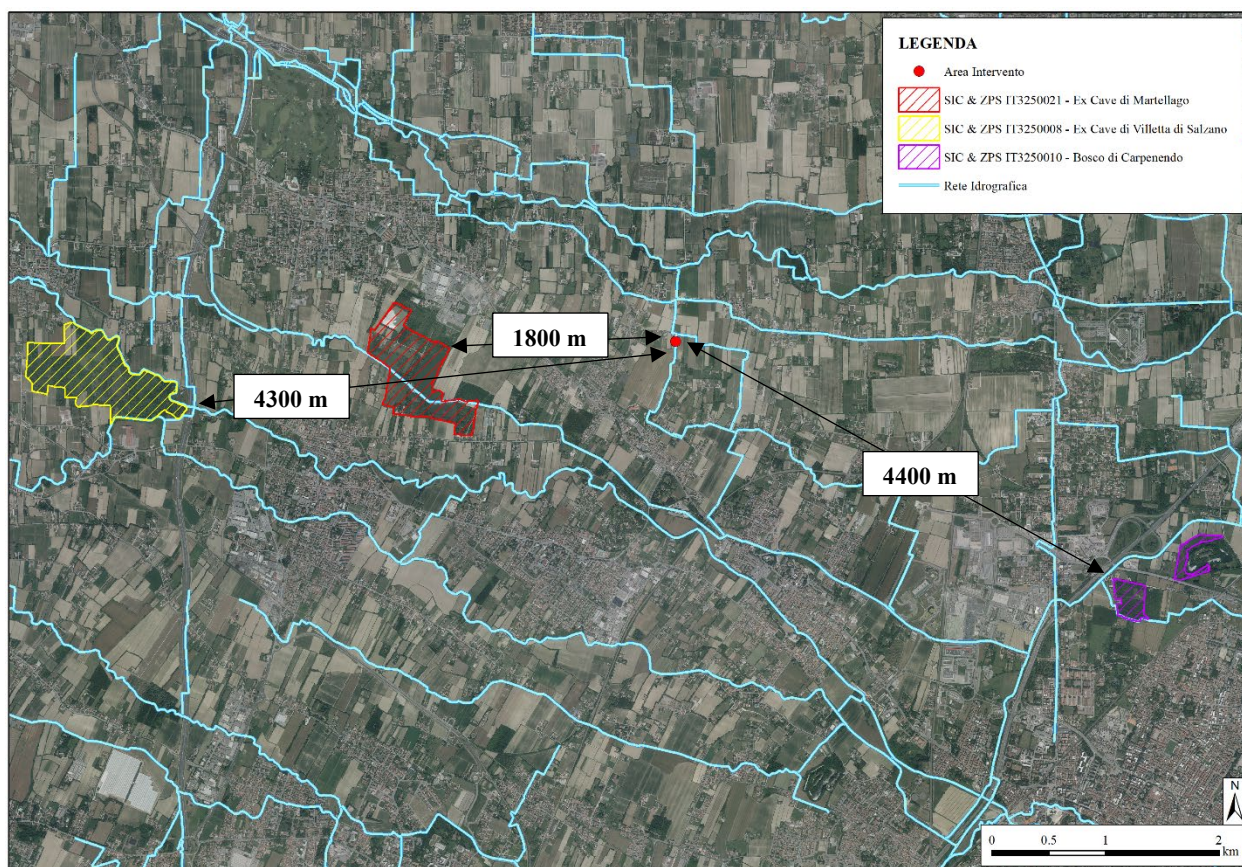


Figura 4: Localizzazione dell'area d'intervento con riferimento ai Siti Natura 2000 limitrofi (i.e., SIC & ZPS IT3250010 "Bosco di Carpenedo", SIC & ZPS IT3250008 "Ex Cave di Villetta di Salzano" e SIC & ZPS IT3250021 "Ex Cave di Martellago").

Nel paragrafo a seguire, si riportano le informazioni contenute nei formulari standard relativamente al sito della rete Natura 2000 più vicino alle aree d'intervento: SIC & ZPS IT3250021 Ex Cave di Martellago.


### 3.1 SIC & ZPS Ex Cave di Martellago (IT3250021)

#### Generalità

Laghi eutrofici di profondità variabile derivanti da cave senili di sabbia e argilla.

#### Qualità e importanza

Importante sito per avifauna di passo. Presenza di saliceti con frammenti del querceto planiziale, canneti, giuncheti ripariali e vegetazione acquatica appartenente al Myriophyllo-Nupharetum, nonché lamineti (Hydrocharitetum marsus-ranae).

 <p>ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA</p>	<p>PIANO DELLE ACQUE – SCHEDA CRITICITA' N. 43 PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA ERACLITO</p> <p><b>PROGETTO ESECUTIVO</b></p> <p>[AR098C] CUP: <b>I77H21003900004</b></p>	<p><b>All. 01.03.00 VINC</b></p> <p><b>RELAZIONE TECNICA E DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VINCA</b></p>
--	--	---

### **Vulnerabilità**

Elevata frequenza turistico-ricreativa. Inquinamento ed eutrofizzazione.

### **Habitat**

La suddivisione in tipologie ambientali del territorio che caratterizza il sito IT3250021 è riportata di seguito in Tabella 2.

Tabella 2: Tipi di ambienti presenti all'interno del sito (Scheda Natura 2000).

Tipi di ambiente	% coperta
Altri terreni agricoli	30
Torbiera, stagni, paludi, vegetazione di cinta	35
Brughiere, boscaglie, Macchia, Garighe, Friganee	10
Colture cerealicole estensive (incluse coltura in rotazione con maggese regolare)	25

### **Habitat elencati nell'allegato I**

Per quel che riguarda invece i tipi di Habitat elencati nell'allegato I della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", secondo quanto riportato al punto 3.1 della scheda natura 2000, all'interno dei confini del sito IT 3250021 sono presenti i seguenti Habitat:

Tabella 3: Habitat di interesse comunitario presenti all'interno del sito (Scheda Natura 2000).

Codice	Copertura (%)	Descrizione
3150	15	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition
91E0	10	Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus Excelsior</i> ( <i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion incanae</i> , <i>Salicion albae</i> )
6430	5	Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile

### **Specie animali e vegetali di interesse comunitario**

Le specie animali di interesse comunitario (elencate negli allegati delle direttive Comunitarie 79/409/CEE "Uccelli" e 92/43/CEE "Habitat") presenti all'interno dell'area IT3250021 vengono riportate nel formulario standard suddivise in ragione della classe di appartenenza e sono qui elencate in Tabella 4.


 <p>ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA</p>	<p>PIANO DELLE ACQUE – SCHEDA CRITICITA' N. 43 PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA ERACLITO</p> <p><b>PROGETTO ESECUTIVO</b></p> <p>[AR098C] CUP: <b>I77H21003900004</b></p>	<p><b>All. 01.03.00 VINC</b></p> <p><b>RELAZIONE TECNICA E DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VINCA</b></p>
--	--	---

Tabella 4: Specie animali e vegetali di interesse comunitario all'interno del sito (Scheda Natura 2000).

Codice	Specie	Nome Italiano
<b>Uccelli elencati nell'Allegato I della Direttiva 79/409/CEE</b>		
A023	<i>Nycticorax Nycticorax</i>	Nitticora
A082	<i>Circus cyaneus</i>	Albanella reale
A029	<i>Ardea porpurea</i>	Airone Rosso
A022	<i>Ixobrychus minutus</i>	Tarabusino
A026	<i>Egretta garzetta</i>	Garzetta
A024	<i>Ardeola ralloides</i>	Sgarza ciuffetto
A060	<i>Aythya nycora</i>	Moretta tabacca
A338	<i>Lanius Collurio</i>	Averla piccola
A229	<i>Alcedo atthis</i>	Martin pescatore
<b>Anfibi e Rettili elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE</b>		
1220	<i>Emys orbicularis</i>	Testuggine d'acqua
1167	<i>Triturus carnifex</i>	Tritone crestato italiano

### Altre specie importanti di flora e fauna


Nel formulario standard del SIC/ZPS IT 3250021 sono riportate anche delle specie di Flora e Fauna che, pur non essendo tra quelle inserite negli allegati delle Direttive Comunitarie 43/92/CEE "Habitat" e 79/409/CEE "Uccelli", sono ugualmente considerate importanti. Si veda Tabella 5

Tabella 5: Altre specie di flora e fauna importanti presenti all'interno del sito (Scheda Natura 2000).

<b>ALTRE SPECIE</b>		
Gruppo	Nome	Popolazione
Vegetali	<i>Utricularia australis</i>	V

### **3.2 Individuazione delle specie nell'area d'intervento**

L'elenco delle specie di interesse comunitario presenti e potenzialmente presenti nell'area d'intervento viene individuato tramite la restituzione cartografica distributiva degli habitat e degli habitat di specie della Rete Natura 2000 approvata dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 2200/2014. Complessivamente, la cartografia considera 6897 specie dei cinque regni della divisione

 <p>ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA</p>	<p>PIANO DELLE ACQUE – SCHEDA CRITICITA' N. 43 PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA ERACLITO</p>	<p><b>AII. 01.03.00 VINC</b> <b>RELAZIONE TECNICA E DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VINCA</b></p>
[AR098C]	CUP: <b>I77H21003900004</b>	

degli *Eukaryota*, segnalandone la presenza sulla base di una griglia 10 x 10 km predisposta e gestita dalla D.G. Ambiente della Commissione Europea e dall' Agenzia Europea dell'ambiente.

L'area d'intervento si inserisce nella cella E449N249. Si veda Figura 5.

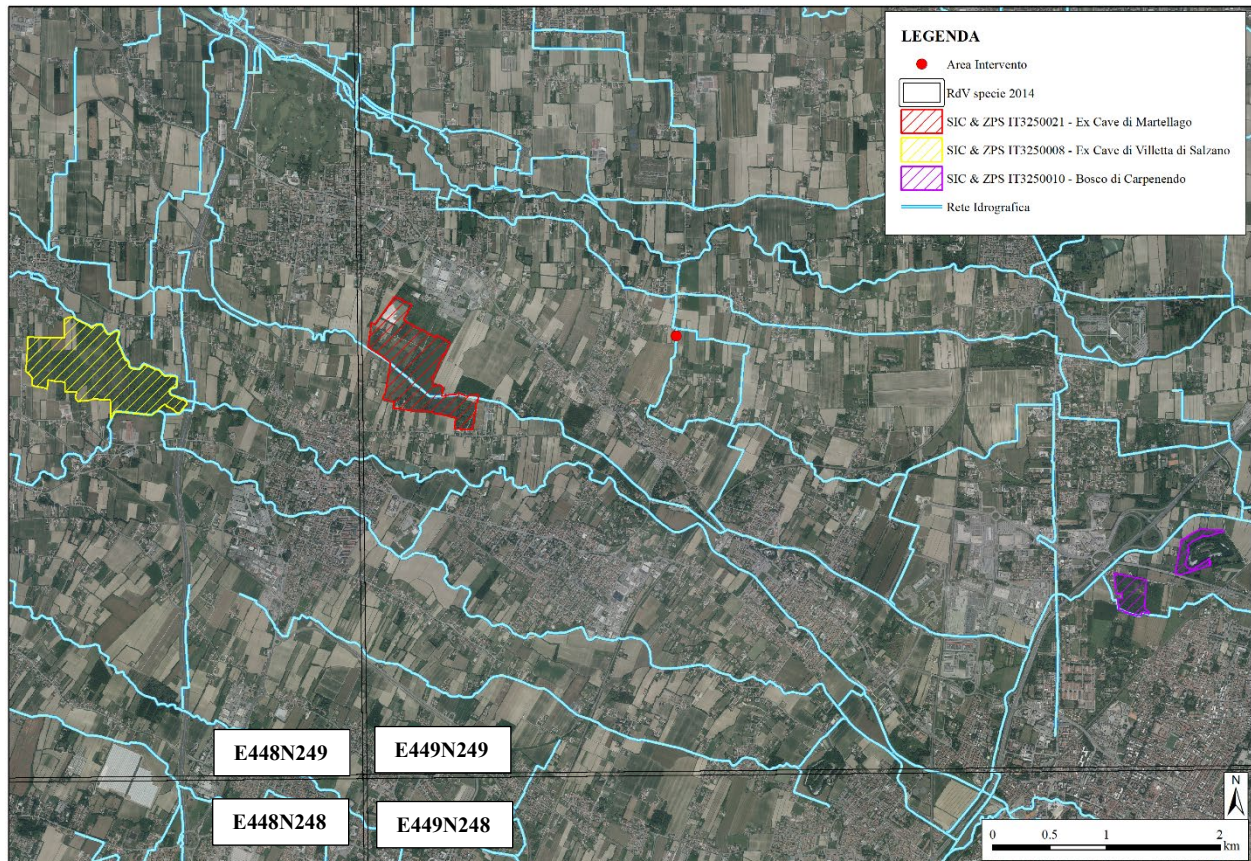



Figura 5 - Estratto della cartografia distributiva delle specie di interesse comunitario della Regione Veneto approvata con D.G.R. n. 2200/2014. Il cerchio rosso indica l'area d'intervento.

Conseguentemente, viene fornito l'elenco delle specie di interesse comunitario presenti e potenzialmente presenti nell'area d'intervento con riferimento alla cella di lato 10 km con codice E449N249. Si veda l'Allegato A.

 <p>ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA</p>	<p>PIANO DELLE ACQUE – SCHEDA CRITICITA' N. 43          PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA          ERACLITO</p> <p><b>PROGETTO ESECUTIVO</b></p> <p>[AR098C] CUP: <b>I77H21003900004</b></p>	<p><b>All. 01.03.00 VINC</b></p> <p><b>RELAZIONE TECNICA E          DICHIARAZIONE DI NON          NECESSITA' DI VINCA</b></p>
--	--	---

#### 4 VERIFICA DELLA PRESENZA DI ELEMENTI NATURALI

La verifica della presenza di elementi naturali è condotta attraverso l'analisi della Carta dell'Uso del Suolo (*Corine Land Cover*, 2018) in corrispondenza alle diverse aree d'intervento e della documentazione fotografica relativa alle stesse aree.

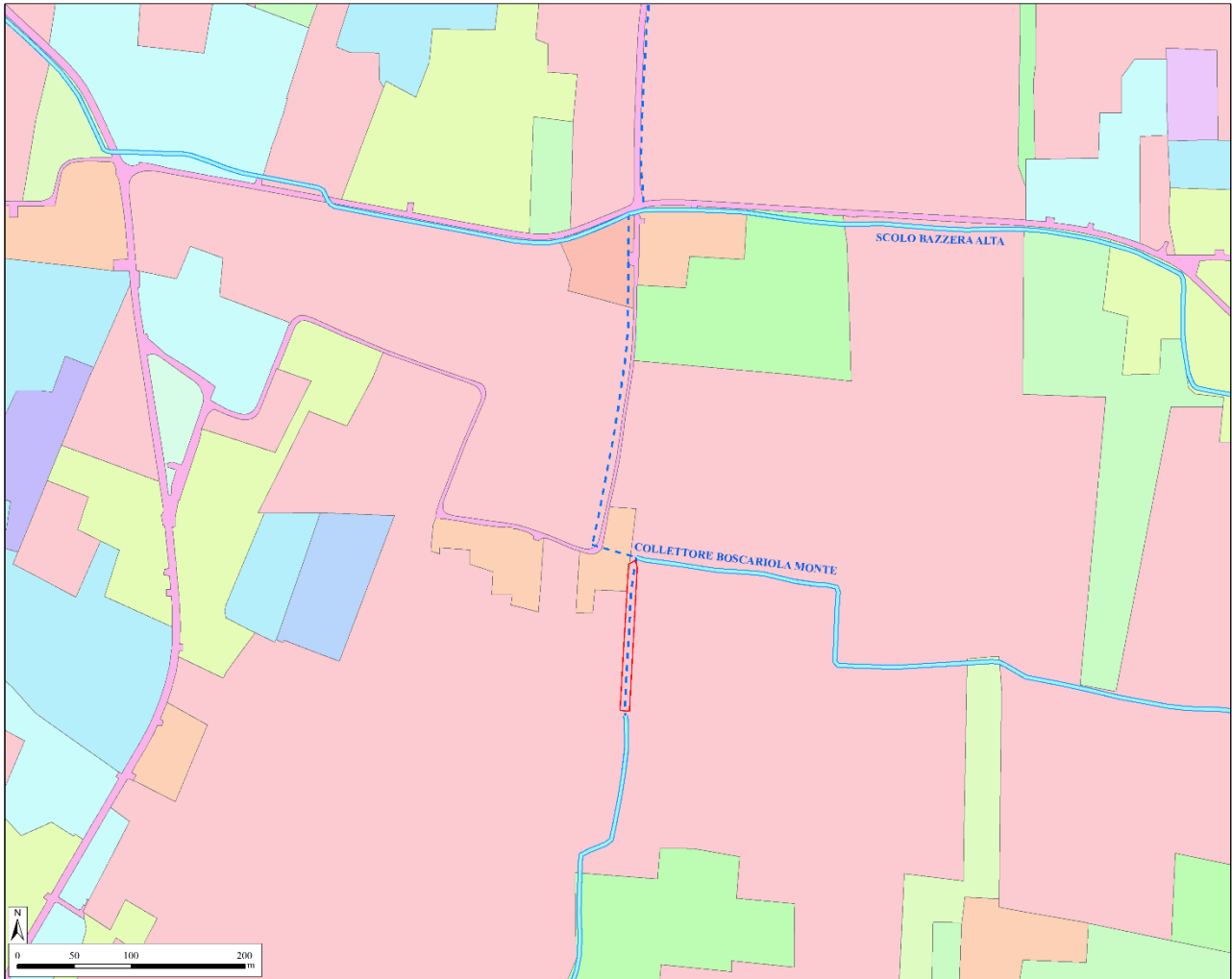


Figura 6: Estratto Carta Uso del Suolo (Corine Land Cover, 2018) relativo all'area d'intervento.



ACQUE  
RISORGIVE  
CONSORZIO  
DI BONIFICA

PIANO DELLE ACQUE – SCHEDA CRITICITA' N. 43  
PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA  
ERACLITO

**PROGETTO ESECUTIVO**

[AR098C]

CUP: **I77H21003900004**

**All. 01.03.00 VINC**


**RELAZIONE TECNICA E  
DICHIARAZIONE DI NON  
NECESSITA' DI VINCA**



Figura 7: Documentazione fotografica dell'area d'intervento. (A) Manufatto di immissione all'origine del Collettore Boscariola Monte. (B) Vista verso est del Collettore Boscariola Monte. (C) Proseguimento verso est del Collettore Boscariola Monte. (D) Vista verso monte dell'affossatura da risezionare.

L'analisi evidenzia come il contesto nel quale si colloca l'intervento sia quello di un'area ad elevata utilizzazione agricola, limitrofa a zone residenziali. Nello specifico, si tratta di terreni arabili in aree irrigue, con strutture residenziali isolate. Conseguenza che le aree a maggior pregio naturalistico siano individuabili nei filari di alberi e siepi che si dislocano ai fianchi delle canalizzazioni che attraversano gli appezzamenti, oltre che negli ampi spazi agricoli e a prato esistenti. Tali matrici sono infatti contraddistinte da una buona biodiversità, seppur in progressivo calo a causa della presenza ravvicinata di aree urbanizzate, del continuo sviluppo di pratiche di agricoltura intensiva ed dello scarso stato qualitativo delle acque superficiali.



 <p>ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA</p>	<p>PIANO DELLE ACQUE – SCHEDA CRITICITA' N. 43          PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA          ERACLITO</p> <p><b>PROGETTO ESECUTIVO</b></p> <p>[AR098C] CUP: <b>177H21003900004</b></p>	<p><b>All. 01.03.00 VINC</b></p> <p><b>RELAZIONE TECNICA E          DICHIARAZIONE DI NON          NECESSITA' DI VINCA</b></p>
--	--	---

## 5 VALUTAZIONI DEGLI EFFETTI DELLE OPERE PREVISTE


Di seguito sono valutati gli effetti delle opere previste da progetto. L'analisi è stata condotta, su ciascuna componente ambientale (aria, acqua, suolo) individuando le alterazioni prefigurabili sulle quali verrà effettuata l'analisi e valutata la significatività dell'incidenza. Per fase di costruzione e di esercizio, sulla base della descrizione degli interventi, sono state individuate le azioni peculiari e le conseguenti possibili alterazioni delle componenti ambientali (aria, acqua, suolo). Le alterazioni sono selezionate, sulla base dello stato di fatto delle aree interessate e delle caratteristiche delle azioni progettuali, tra quelle che realmente possono determinare modifiche alle componenti ambientali e quindi si è ritenuto dovessero essere analizzate.

### 5.1 Fase di Cantiere

#### 5.1.1 Inquinamento Acustico

In fase di cantiere, nell'area d'intervento, vi sarà produzione di rumore a causa dei lavoratori presenti nel cantiere e dei mezzi di cantiere. Gli effetti negativi del rumore generato dalle attività antropiche, quali il traffico veicolare, le attività industriali, cantieristiche, militari, oltre a quello connesso con la presenza di centri abitati, sono stati da anni messi in evidenza nella letteratura scientifica. Alcune sintesi (Kaseloo, 2004; Warren et al., 2006) riassumono i risultati di una vasta serie di articoli scientifici, in cui generalmente è stata rilevata una variazione nella composizione delle comunità faunistiche in presenza di fonti di rumore. Tali variazioni possono consistere nella minor ricchezza specifica, densità di individui/coppie o diversità rispetto a siti di controllo, per finire fino all'abbandono totale delle aree interessate dal rumore. Si sottolinea però che, nella maggior parte degli studi, è stato impossibile separare chiaramente gli effetti del solo rumore da altri elementi di possibile effetto, quali quelli dovuti al movimento di mezzi o persone o all'inquinamento atmosferico indotto dal passaggio dei mezzi.

Per cantieri civili di cui alla tipologia in oggetto, dati il numero e la tipologia dei mezzi impiegati, e considerati i limiti di immissione fissati dalla Direttiva 2000/14/CE così come modificata dalla 2005/88/CE concernenti l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto, è lecito supporre precauzionalmente che nei luoghi di lavoro si instaurerà un livello sonoro dell'ordine dei 90 dB. Considerata l'attenuazione semisferica

 <p>ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA</p>	<p>PIANO DELLE ACQUE – SCHEDA CRITICITA' N. 43 PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA ERACLITO</p> <p><b>PROGETTO ESECUTIVO</b></p> <p>[AR098C] CUP: <b>I77H21003900004</b></p>	<p><b>All. 01.03.00 VINC</b></p> <p><b>RELAZIONE TECNICA E DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VINCA</b></p>
--	--	---

del rumore nell'atmosfera, la pressione sonora nell'area circostante la sorgente emissiva sarà caratterizzabile mediante la relazione:

$$A_d = 20 \log r \text{ [dB]}$$

dove  $A_d$  è un fattore di attenuazione legato alla distanza e  $r$  è la distanza tra sorgente e ricevitore, in m.

Da cui risulta che la pressione sonora di 90 dB si ridurrà al di sotto della soglia di disturbo dei 50 dB a una distanza di 100 m dalla relativa sorgente emissiva, limitando pertanto l'impatto all'interno di tale fascia.

Va poi osservato che:

- L'area d'intervento è localizzata in contesti rurali, con alcune strutture residenziali isolate;
- Il periodo di esecuzione degli interventi, durante il quale saranno in azione i mezzi d'opera, sarà limitato alla sola fase di cantiere, prevista pari ad un periodo di tempo di circa 41 giorni.

Consegue che l'impatto dei lavori previsti sulla componente ambientale in oggetto può essere considerato estremamente ridotto.


Si prevede in ogni caso l'applicazione di misure mitigative per la riduzione degli impatti legati alle emissioni acustiche, quali:

- L'esclusivo utilizzo di mezzi d'opera silenziati e/o conformi alla normativa CEE sui limiti di emissione sonora dei mezzi d'opera stessi;
- Lo svolgimento dei lavori in orario diurno.

#### 5.1.2 *Inquinamento Atmosferico*

È prevedibile che in fase di cantiere, nonostante le precauzioni possibili e applicabili, si avranno fenomeni di sollevamento di polvere e di emissione di gas di scarico derivanti dal transito e dalla operatività dei mezzi di trasporto, di movimentazione terra e di esecuzione dai lavori stessi. Purtroppo, il numero e la tipologia dei mezzi impiegati, unitamente al fatto che il loro impatto sarà limitato all'arco temporale di circa 41 giorni in cui vi sarà lo svolgimento dei lavori, porta a ritenere che gli effetti previsti sulla componente ambientale in oggetto siano estremamente ridotti.

Si prevede in ogni caso l'applicazione di misure mitigative per la riduzione degli impatti legati alle emissioni atmosferiche, quali:

 <p>ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA</p>	<p>PIANO DELLE ACQUE – SCHEDA CRITICITA' N. 43 PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA ERACLITO</p> <p><b>PROGETTO ESECUTIVO</b></p> <p>[AR098C] CUP: <b>I77H21003900004</b></p>	<p><b>All. 01.03.00 VINC</b></p> <p><b>RELAZIONE TECNICA E DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VINCA</b></p>
--	--	---

- L'esclusivo utilizzo di mezzi d'opera che, come d'obbligo di legge, rispettino la normativa vigente (i.e., normativa CEE) in fatto di emissioni atmosferiche;
- All'occorrenza, bagnatura delle piste di cantiere al fine di contenere il sollevamento della polvere.

#### *5.1.3 Inquinamento Luminoso*

Si ritiene che il grado di inquinamento luminoso provocato dal cantiere nelle diverse aree d'intervento sarà non rilevante. Le attività di cantiere, infatti, verranno sempre eseguite all'interno del periodo diurno, in un orario compreso tra le ore 7:00 e le ore 18:00.

#### *5.1.4 Modifica della Qualità delle Acque Superficiali*

Si attendono eventuali effetti peggiorativi sulla qualità delle acque superficiali del Collettore Boscariola Monte in corrispondenza alle diverse aree d'intervento. Le interferenze sulla sopracitata componente sono ascrivibili all'intorpidimento temporaneo delle acque a seguito di operazioni di cantiere come:


- Sbancamenti in alveo;
- Posa in opera di difese in pali in legno e/o pietrame;
- Infissione ed estrazione di palancole provvisionali;
- Installazione e rimozione di ture provvisionali.

Per ridurre al minimo tale fenomeno, si prevede di osservare le seguenti regole generali:

- Evitare sovrapposizioni di effetti, procedendo agli interventi in alveo uno per volta;
- Limitare al minimo le movimentazioni di terreno, ovvero allo stretto necessario per la realizzazione delle opere previste.

Inoltre, eventuali effetti peggiorativi sulla qualità delle acque potrebbero essere legati a sversamenti accidentali di sostanze inquinanti, come oli e carburanti. Al fine di evitare tale problematica, in fase di cantiere, si avrà cura di:

- Utilizzare mezzi e macchinari ad alte prestazioni ambientali con meccanismi di sicurezza anti sversamento;
- Evitare di stoccare materiali inquinanti nei pressi delle canalizzazioni in modo da evitare un eventuale dilavamento di queste sostanze in occasione di eventi piovosi.

 <p>ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA</p>	<p>PIANO DELLE ACQUE – SCHEDA CRITICITA' N. 43          PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA          ERACLITO</p> <p><b>PROGETTO ESECUTIVO</b></p> <p>[AR098C] CUP: <b>I77H21003900004</b></p>	<p><b>All. 01.03.00 VINC</b></p> <p><b>RELAZIONE TECNICA E          DICHIARAZIONE DI NON          NECESSITA' DI VINCA</b></p>
--	--	---

In definitiva, si ritiene che l'unica interferenza plausibile sia data dall'intorpidimento delle acque. Si ritiene altresì che tale impatto sia estremamente ridotto in virtù delle azioni di mitigazione che saranno messe in atto e in quanto limitato alla sola fase di cantiere, caratterizzata da una durata prevista di circa 41 giorni.

#### *5.1.5 Produzione di Rifiuti*

Gli interventi prevedono attività di scavo, e la conseguente movimentazione complessiva di un volume di circa 700 mc di terra, in relazione alle seguenti lavorazioni: (i) realizzazione di un manufatto di sostegno in calcestruzzo sul Collettore Boscariola Monte e (ii) risezionamento del tratto di affossatura di estesa pari a ml 130 posto immediatamente a monte del Collettore Boscariola Monte. Non si aspettano comunque rifiuti derivanti dall'asportazione dei materiali da scavo, dal momento che le analisi condotte non hanno evidenziato la presenza di contaminazioni. Inoltre, si prevede di riutilizzare interamente in sito i volumi da scavo per il riempimento di depressioni del piano campagna nell'area d'intervento, oltre che per la regolarizzazione delle pendenza di scolo delle canalizzazioni in essa presenti.


Si evidenzia, purtuttavia, che si prevede la produzione di rifiuti inerti in relazione alle seguenti attività:

- Rimozione della tubazione in calcestruzzo esistente allo stato di fatto al di sotto del tratto di affossatura da risezionare;
- Demolizione di strutture in calcestruzzo poste nell'alveo o nella fascia di rispetto di ml 4,00 del tratto di affossatura da risezionare.

Per tali rifiuti si prevede la raccolta differenziata all'interno del cantiere ed il conferimento a discarica autorizzata al termine delle lavorazioni succitate.

#### *5.1.6 Suolo e Sottosuolo*

L'impatto sul suolo in fase di realizzazione delle opere deriva prima di tutto dall'occupazione dell'area di cantiere per le lavorazioni che in essa verranno svolte. L'occupazione di suolo sarà limitata nel tempo, in relazione alla durata prevista di circa 41 giorni del cantiere, e nello spazio, in relazione all'area che lo stesso andrà ad occupare. Vi è poi la possibilità di una contaminazione del suolo in seguito a sversamenti accidentali di sostanze inquinanti, come oli e carburanti. Pur tuttavia,

 <p>ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA</p>	<p>PIANO DELLE ACQUE – SCHEDA CRITICITA' N. 43 PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA ERACLITO</p> <p><b>PROGETTO ESECUTIVO</b></p> <p>[AR098C] CUP: <b>I77H21003900004</b></p>	<p><b>All. 01.03.00 VINC</b></p> <p><b>RELAZIONE TECNICA E DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VINCA</b></p>
--	--	---

tale possibilità è da considerarsi altamente improbabile in virtù dell'utilizzo di mezzi e macchinari ad alte prestazioni ambientali con meccanismi di sicurezza anti sversamento.

## **5.2 Fase di Esercizio**

### *5.2.1 Inquinamento Acustico, Atmosferico e Luminoso*

Trattandosi di un'opera atta a limitare il rischio idraulico che contraddistingue l'area d'intervento, non si rilevano vulnerabilità e criticità sulle componenti in oggetto.

### *5.2.2 Modifica della Qualità delle Acque Superficiali*


Trattandosi di un'opera atta a limitare il rischio idraulico che contraddistingue l'area d'intervento, non si rilevano vulnerabilità e criticità sulle componenti in oggetto.

### *5.2.3 Produzione di Rifiuti*

Trattandosi di un'opera atta a limitare il rischio idraulico che contraddistingue l'area d'intervento, non vi sarà produzione di rifiuti in questa fase.

### *5.2.4 Suolo e Sottosuolo*

Gli interventi prevedono l'occupazione di suolo permanente in fase d'esercizio. Il risezionamento del tratto di affossatura posta sul prolungamento verso monte del collettore Boscariola Monte, infatti, prevede sia di aumentare la capacità dell'affossatura stessa sia la sua rettifica. Nello specifico, dunque, si avrà un cambio di destinazione d'uso da superficie agricola a canalizzazione. Si ritiene, tuttavia, che tale cambio non determini una variazione significativa dell'uso del suolo in considerazione del fatto che non cambia il contesto ambientale generale dell'area, caratterizzato da appezzamenti agricoli attraversati da canalizzazioni posti ai margini del tessuto urbano.

 <p><b>ACQUE RISORGIVE</b> CONSORZIO DI BONIFICA</p>	<p>PIANO DELLE ACQUE – SCHEDA CRITICITA' N. 43 PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA ERACLITO</p> <p><b>PROGETTO ESECUTIVO</b></p> <p>[AR098C] CUP: <b>177H21003900004</b></p>	<p><b>AII. 01.03.00 VINC</b></p> <p><b>RELAZIONE TECNICA E DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VINCA</b></p>
---	--	---

## 6 INCIDENZA DEGLI IMPATTI PREVISTI

L'incidenza degli impatti previsti al Capitolo 5 viene di seguito valutata rispetto alle aree della Rete Natura 2000 ed agli elementi di pregio paesaggistico e naturalistico propri dell'area d'intervento individuati al Capitolo 4.


Lo studio degli impatti deve evolvere attraverso due differenti livelli di indagine: (i) la valutazione delle interferenze tra interventi e componenti ambientali (esposta al Capitolo 5) e (ii) la valutazione delle interferenze tra le componenti ambientali impattate ed i siti SIC e ZPS/ siti di pregio paesistico-ambientale qui presi in esame.

La valutazione delle interferenze tra interventi e componenti ambientali effettuata al Capitolo 5 porta all'identificazione delle possibili criticità riassunte in Tabella 6. Le componenti ambientali impattate dalle attività di progetto, nella fase di cantiere, sono il suolo, l'aria e l'acqua. Vi saranno emissioni acustiche e atmosferiche, che possono tuttavia essere considerate trascurabili, adottando opportuni accorgimenti e mezzi d'opera che rispettino le normative vigenti (si vedano i Paragrafi 5.1.1 e 5.1.2). Modifiche alla qualità delle acque sono ascrivibili unicamente all'intorpidimento temporaneo per movimento terra (Paragrafo 5.1.4); infine, si attende una temporanea e limitata occupazione di suolo, così come una limitata produzione di rifiuti legata alla rimozione di una tubazione ed alla demolizione di manufatti in cls (si vedano i Paragrafi 5.1.5 e 5.1.6). In fase di esercizio non si attendono impatti sulle componenti ambientali.

Tabella 6 - Matrice delle interferenze potenziali.

COMPONENTE AMBIENTALE	FATTORI PERTURBATIVI
<b>Fase di Cantiere</b>	
ARIA (Atmosfera, Rumore)	Emissioni generate dai mezzi di cantiere
ACQUA (Ambiente idrico)	Intorpidimento delle acque superficiali
SUOLO (Suolo, sottosuolo e produzione di rifiuti)	Occupazione di suolo Produzione di rifiuti inerti

La seconda fase riguarda l'individuazione del flusso degli effetti in relazione agli elementi oggetto di tutela. Si analizzano, dunque, le relazioni tra fattori causali d'impatto (si veda la Tabella 6) e componenti ambientali influenzate (i.e., biocenosi ed habitat), identificando i potenziali impatti dei

 <p>ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA</p>	<p>PIANO DELLE ACQUE – SCHEDA CRITICITA' N. 43 PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA ERACLITO</p> <p><b>PROGETTO ESECUTIVO</b></p> <p>[AR098C] CUP: <b>I77H21003900004</b></p>	<p><b>AII. 01.03.00 VINC</b></p> <p><b>RELAZIONE TECNICA E DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VINCA</b></p>
--	--	---

primi sulle seconde. Il tutto è riassunto in Tabella 7. Essa indica che solo in rari casi i fattori causali individuati per il presente progetto influenzano le componenti ambientali; il tutto, inoltre, risulta limitato nel tempo e nello spazio poiché ascrivibile alla sola fase di cantiere. Ciò nonostante, nei paragrafi a seguire, si analizzeranno comunque le possibili interazioni tra le specifiche componenti ambientali dei siti SIC e ZPS/ siti di pregio paesistico-ambientale qui presi in esame e le azioni progettuali, concentrandosi sui recettori ultimi dei sistemi ambientali analizzati.


Tabella 7 - Matrice di relazione tra fattori causali e componenti ambientali. L'impatto diretto è indicato dalla casella colorata di verde, mentre quello indiretto è indicato dalla casella barrata nero-verde.

COMPONENTI AMBIENTALI	FATTORI CAUSALI			
	Emissione Sonora	Emissione di polveri	Occupazione di suolo e rifiuti	Torbidità
Perturbazione alle specie di flora				
Perturbazione alle specie di fauna				
Diminuzione della densità di popolazione				
Interferenze con le relazioni ecosistemiche				
Perdita di superficie di habitat				
Frammentazione di habitat				
Frammentazione di habitat di specie				

### 6.1 Incidenza degli impatti previsti sulle aree della Rete Natura 2000

I siti della Rete Natura 2000 su cui si analizzano i potenziali effetti diretti o indiretti legati alla realizzazione delle opere oggetto della presente relazione sono quelli prossimi all'area d'intervento (si veda Figura 4). In particolare, si tratta dei seguenti siti: (i) SIC e ZPS IT3250010 "Bosco di Carpenedo", (ii) SIC e ZPS IT3250008 "Ex Cave di Villetta di Salzano" e (iii) SIC e ZPS IT3250021 "Ex Cave di Martellago". Di seguito i potenziali impatti sui siti della Rete Natura 2000 appena elencati vengono analizzati in considerazione di ogni fattore causale riportato in Tabella 7.

L'area d'intervento è esterna alle succitate aree della Rete Natura 2000, si ritengono dunque nulle le possibili interferenze tra gli habitat e le specie tipici di questi siti e gli interventi di progetto, in relazione all'occupazione di suolo, alle operazioni di scavo ed alla produzione di rifiuti inerti che

 <p>ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA</p>	<p>PIANO DELLE ACQUE – SCHEDA CRITICITA' N. 43          PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA          ERACLITO</p> <p><b>PROGETTO ESECUTIVO</b></p> <p>[AR098C] CUP: <b>I77H21003900004</b></p>	<p><b>AII. 01.03.00 VINC</b></p> <p><b>RELAZIONE TECNICA E          DICHIARAZIONE DI NON          NECESSITA' DI VINCA</b></p>
--	--	---


avranno luogo in fase di cantiere. Contemporaneamente, nessuno dei siti della Rete Natura 2000 analizzati è localizzato immediatamente a valle dell'area d'intervento lungo il corso del collettore Boscariola Monte. Ne consegue che siano da ritenersi nulle anche le possibili interferenze tra gli habitat e le specie tipici di questi siti e gli interventi di progetto, in relazione all'intorpidimento temporaneo delle acque in fase di cantiere. Infine, si ricorda che il sito più vicino all'area d'intervento è identificabile con il sito SIC e ZPS IT3250021, denominato "Ex Cave di Martellago", che ha distanza minima pari a 1,8 km. Gli altri siti risultano molto meno prossimi, con distanze comprese tra i 4,3 km (sito SIC e ZPS IT3250008 "Ex Cave di Villetta di Salzano") e 4,4 km (sito SIC e ZPS IT3250010 "Bosco di Carpenedo"). In virtù di queste distanze individuate tra l'area d'intervento e i siti della Rete Natura 2000 considerati, si ritengono nulle anche le possibili interferenze tra le specie presenti nei siti stessi e gli interventi di progetto in relazione alle emissioni acustiche ed atmosferiche previste in fase di cantiere. Analoga conclusione si raggiunge per le possibili interferenze con gli habitat tipici di questi siti, anch'esse da ritenersi nulle.

## **6.2 Incidenza degli impatti previsti sulle aree di pregio paesistico-ambientale**

I siti di pregio paesistico-ambientale su cui si analizzano i potenziali effetti diretti o indiretti legati alla realizzazione delle opere oggetto della presente relazione sono quelli identificati al Capitolo 4, in virtù dell'analisi della Carta dell'Uso del Suolo (Figura 6) e della documentazione fotografica relativa all'area d'intervento (Figura 7). In particolare, gli elementi di pregio paesaggistico e naturalistico rilevati sono individuabili nei filari di alberi e siepi che si dislocano ai fianchi delle canalizzazioni che attraversano gli appezzamenti agricoli, oltre che negli ampi spazi agricoli e a prato esistenti. Di seguito i potenziali impatti su questi elementi di pregio appena ricapitolati viene analizzato in considerazione di ogni fattore causale riportato in Tabella 7.

L'occupazione di suolo, le operazioni di scavo e la produzione di rifiuti che avverranno in fase di cantiere in corrispondenza all'area d'intervento darà luogo a possibili interferenze con gli habitat e le specie tipici dei luoghi. In particolare, si prevede una modesta e puntuale perdita di habitat rispetto allo stato ante operam. Si ricorda, purtroppo, che tale impatto è limitato al periodo di esecuzione degli interventi, previsto pari ad un periodo di tempo di circa 41 giorni. Si ricorda, inoltre, che gli habitat in questione risultano già in calo a causa di fattori persistenti nel tempo, quali




 <p>ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA</p>	<p>PIANO DELLE ACQUE – SCHEDA CRITICITA' N. 43          PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA          ERACLITO</p> <p><b>PROGETTO ESECUTIVO</b></p> <p>[AR098C] CUP: <b>I77H21003900004</b></p>	<p><b>All. 01.03.00 VINC</b></p> <p><b>RELAZIONE TECNICA E          DICHIARAZIONE DI NON          NECESSITA' DI VINCA</b></p>
--	--	---

(i) la presenza ravvicinata di aree urbanizzate, (ii) il continuo sviluppo di pratiche di agricoltura intensiva ed (iii) lo scarso stato qualitativo delle acque superficiali.

Modifiche alla qualità delle acque, ascrivibili unicamente all'intorpidimento per movimento terra, potranno riguardare invece le canalizzazioni oggetto d'intervento (i.e., il tratto di affossatura privata a monte del collettore Boscariola Monte ed il collettore stesso). L'interferenza attesa, comunque, è limitata alla fase di cantiere ed è da ritenersi complessivamente poco significativa in virtù di semplici accorgimenti di cantiere, che saranno adottati e che evitano la possibilità di spanti accidentali e la diffusione della torbidità nel corso d'acqua. Ne consegue che siano da ritenersi, allo stesso modo, non significative tutte le possibili interferenze tra gli interventi in progetto e gli habitat e le specie tipici delle canalizzazioni oggetto d'intervento, in relazione alla modifica della qualità delle acque. Si noti che la terminologia "non significative" è usata per indicare possibili interferenze non in grado di modificare in senso peggiorativo il grado di conservazione delle specie e dell'habitat di specie nell'area considerata.

Analogamente, si ritiene possano considerarsi non significative le possibili interferenze tra gli habitat e le specie tipici degli elementi di pregio paesistico-ambientale considerati e gli interventi di progetto, in relazione alle emissioni acustiche ed atmosferiche. Questo alla luce di diverse motivazioni, tra cui (i) il ridotto arco temporale in cui le emissioni acustiche ed atmosferiche verranno generate (i.e., la sola fase di cantiere), (ii) le pratiche di mitigazione delle emissioni adottate (già esposte ai Paragrafi 5.1.1 e 5.1.2) e (iii) l'inserimento della zona d'intervento, e delle superfici ad essa limitrofe, in un'area già affetta dalle problematiche legate alle emissioni in atmosfera in quanto limitrofa ad assi viari e aree urbane.


 <p>ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA</p>	<p>PIANO DELLE ACQUE – SCHEDA CRITICITA' N. 43          PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA          ERACLITO</p> <p><b>PROGETTO ESECUTIVO</b></p> <p>[AR098C] CUP: <b>I77H21003900004</b></p>	<p><b>All. 01.03.00 VINC</b></p> <p><b>RELAZIONE TECNICA E          DICHIARAZIONE DI NON          NECESSITA' DI VINCA</b></p>
--	--	---

## 7 CONCLUSIONI

Sulla base di quanto esposto sopra, data la dimensione, la localizzazione e le caratteristiche degli interventi in oggetto, si valuta come **nulla/trascurabile** l'incidenza dovuta agli interventi di progetto sui siti SIC e ZPS IT3250021 “Ex Cave di Martellago”, IT3250010 “Bosco di Carpenedo” e IT3250008 “Ex Cave di Villetta di Salzano”, e sugli elementi naturali presenti nell’area di progetto.

Nello specifico dei siti della Rete Natura 2000 più prossimi alle aree di intervento, le aree di influenza degli impatti potenziali correlati alle opere di progetto - sia in fase di cantiere che in fase di esercizio - risultano completamente esterne al perimetro di tali siti.


Si ritiene quindi valida l’ipotesi di esclusione della procedura di VInCA prevista dall’Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400/2017.

 <p>ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA</p>	<p>PIANO DELLE ACQUE – SCHEDA CRITICITA' N. 43 PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA ERACLITO</p> <p><b>PROGETTO ESECUTIVO</b></p> <p>[AR098C] CUP: <b>I77H21003900004</b></p>	<p><b>AII. 01.03.00 VINC</b></p> <p><b>RELAZIONE TECNICA E DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VINCA</b></p>
--	--	---

## ALLEGATO A – SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO

Tabella 1 – Elenco delle specie d'interesse comunitario presenti e potenzialmente presenti nell'area progettuale relativamente alla cella di lato 10 km con codice E449N249.

SPECIE	ALLEGATI	PRIOR	N2K_CODE	DIR_NAME	CATEGORIA	TAX_CODE
<i>Euphrasia marchesettii</i>	II-IV	N	H-1714		Plantae	003P
<i>Vertigo angustior</i>	II	N	H-1014	<i>Vertigo angustior</i>	Animalia	005I
<i>Helix pomatia</i>	V	N	H-1026	<i>Helix pomatia</i>	Animalia	005I
<i>Lucanus cervus</i>	II	N	H-1083	<i>Lucanus cervus</i>	Animalia	005I
<i>Osmoderma eremita</i>	II-IV	Y	H-1084	<i>Osmoderma eremita</i>	Animalia	005I
<i>Cerambyx cerdo</i>	II-IV	N	H-1088	<i>Cerambyx cerdo</i>	Animalia	005I
<i>Lycaena dispar</i>	II-IV	N	H-1060	<i>Lycaena dispar</i>	Animalia	005I
<i>Cobitis bilineata</i>	II	N	H-5304	<i>Cobitis taenia</i>	Animalia	006F
<i>Sabanejewia larvata</i>	II	N	H-1991	<i>Sabanejewia larvata</i>	Animalia	006F
<i>Triturus carnifex</i>	II-IV	N	H-1167	<i>Triturus carnifex</i>	Animalia	007A
<i>Bufo viridis</i>	IV	N	H-1201	<i>Bufo viridis</i>	Animalia	007A
<i>Hyla intermedia</i>	IV	N	H-5358	<i>Hyla arborea</i>	Animalia	007A
<i>Rana dalmatina</i>	IV	N	H-1209	<i>Rana dalmatina</i>	Animalia	007A
<i>Rana latastei</i>	II-IV	N	H-1215	<i>Rana latastei</i>	Animalia	007A
<i>Pelophylax synkl. esculentus</i>	V	N	H-1210	<i>Rana esculenta</i>	Animalia	007A
<i>Emys orbicularis</i>	II-IV	N	H-1220	<i>Emys orbicularis</i>	Animalia	008R
<i>Lacerta bilineata</i>	IV	N	H-5179	<i>Lacerta viridis</i>	Animalia	008R
<i>Podarcis muralis</i>	IV	N	H-1256	<i>Podarcis muralis</i>	Animalia	008R
<i>Hierophis viridiflavus</i>	IV	N	H-5670	<i>Coluber viridiflavus</i>	Animalia	008R
<i>Coronella austriaca</i>	IV	N	H-1283	<i>Coronella austriaca</i>	Animalia	008R
<i>Natrix tessellata</i>	IV	N	H-1292	<i>Natrix tessellata</i>	Animalia	008R
<i>Cygnus olor</i>	IIB	N	B-A036		Animalia	009B
<i>Anas strepera</i>	IIA	N	B-A051		Animalia	009B
<i>Anas crecca</i>	IIA-IIIIB	N	B-A052		Animalia	009B
<i>Anas platyrhynchos</i>	IIA-IIIA	N	B-A053		Animalia	009B
<i>Aythya nyroca</i>	I	N	B-A060		Animalia	009B
<i>Aythya fuligula</i>	IIA-IIIIB	N	B-A061		Animalia	009B
<i>Coturnix coturnix</i>	IIB	N	B-A113		Animalia	009B
<i>Phasianus colchicus</i>	IIA-IIIA	N	B-A115		Animalia	009B
<i>Phalacrocorax pygmeus</i>	I	N	B-A393		Animalia	009B
<i>Botaurus stellaris</i>	I	N	B-A021		Animalia	009B
<i>Ixobrychus minutus</i>	I	N	B-A022		Animalia	009B
<i>Nycticorax nycticorax</i>	I	N	B-A023		Animalia	009B
<i>Egretta garzetta</i>	I	N	B-A026		Animalia	009B
<i>Ardea purpurea</i>	I	N	B-A029		Animalia	009B
<i>Circus cyaneus</i>	I	N	B-A082		Animalia	009B
<i>Rallus aquaticus</i>	IIB	N	B-A118		Animalia	009B
<i>Gallinula chloropus</i>	IIB	N	B-A123		Animalia	009B
<i>Fulica atra</i>	IIA-IIIIB	N	B-A125		Animalia	009B
<i>Himantopus himantopus</i>	I	N	B-A131		Animalia	009B
<i>Vanellus vanellus</i>	IIB	N	B-A142		Animalia	009B

 <p>ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA</p>	<p>PIANO DELLE ACQUE – SCHEDA CRITICITA' N. 43 PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA ERACLITO</p> <p><b>PROGETTO ESECUTIVO</b></p> <p>[AR098C] CUP: <b>I77H21003900004</b></p>	<p><b>AII. 01.03.00 VINC</b></p> <p><b>RELAZIONE TECNICA E DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VINCA</b></p>
--	--	---

<b>Gallinago gallinago</b>	IIA-IIIB	N	B-A153		Animalia	009B
<b>Scolopax rusticola</b>	IIA-IIIB	N	B-A155		Animalia	009B
<b>Larus ridibundus</b>	IIB	N	B-A179		Animalia	009B
<b>Columba livia</b>	IIA	N	B-A206		Animalia	009B
<b>Columba palumbus</b>	IIA-IIIA	N	B-A208		Animalia	009B
<b>Streptopelia decaocto</b>	IIB	N	B-A209		Animalia	009B
<b>Streptopelia turtur</b>	IIB	N	B-A210		Animalia	009B
<b>Alcedo atthis</b>	I	N	B-A229		Animalia	009B
<b>Turdus merula</b>	IIB	N	B-A283		Animalia	009B
<b>Turdus pilaris</b>	IIB	N	B-A284		Animalia	009B
<b>Turdus philomelos</b>	IIB	N	B-A285		Animalia	009B
<b>Turdus iliacus</b>	IIB	N	B-A286		Animalia	009B
<b>Lanius collurio</b>	I	N	B-A338		Animalia	009B
<b>Garrulus glandarius</b>	IIB	N	B-A342		Animalia	009B
<b>Pica pica</b>	IIB	N	B-A343		Animalia	009B
<b>Corvus monedula</b>	IIB	N	B-A347		Animalia	009B
<b>Corvus corone</b>	IIB	N	B-A349	Corvus corone s.l.	Animalia	009B
<b>Sturnus vulgaris</b>	IIB	N	B-A351		Animalia	009B
<b>Rhinolophus ferrumequinum</b>	II-IV	N	H-1304	Rhinolophus ferrumequinum	Animalia	010M
<b>Myotis daubentonii</b>	IV	N	H-1314	All other Microchiroptera	Animalia	010M
<b>Pipistrellus kuhlii</b>	IV	N	H-2016	All other Microchiroptera	Animalia	010M
<b>Pipistrellus nathusii</b>	IV	N	H-1317	All other Microchiroptera	Animalia	010M
<b>Nyctalus leisleri</b>	IV	N	H-1331	All other Microchiroptera	Animalia	010M
<b>Hypsugo savii</b>	IV	N	H-5365	All other Microchiroptera	Animalia	010M
<b>Eptesicus serotinus</b>	IV	N	H-1327	All other Microchiroptera	Animalia	010M
<b>Muscardinus avellanarius</b>	IV	N	H-1341	All species except Glis glis and Eliomys quercinus	Animalia	010M
<b>Canis aureus</b>	V	N	H-1353	Canis aureus	Animalia	010M
<b>Mustela putorius</b>	V	N	H-1358	Mustela putorius	Animalia	010M
<b>Dictydiaethalium plumbeum</b>		N			Protozoa	001P
<b>Lycogala epidendrum</b>		N			Protozoa	001P
<b>Diderma spumarioides</b>		N			Protozoa	001P
<b>Physarum cinereum</b>		N			Protozoa	001P
<b>Physarum compressum</b>		N			Protozoa	001P
<b>Physarum nutans</b>		N			Protozoa	001P
<b>Physarum reniforme</b>		N			Protozoa	001P
<b>Physarum straminipes</b>		N			Protozoa	001P
<b>Physarum utriculare</b>		N			Protozoa	001P
<b>Diachea leucopodia</b>		N			Protozoa	001P
<b>Stemonitis fusca</b>		N			Protozoa	001P
<b>Stemonitis splendens</b>		N			Protozoa	001P
<b>Stemonitopsis typhina</b>		N			Protozoa	001P
<b>Arcyria cinerea</b>		N			Protozoa	001P
<b>Arcyria denudata</b>		N			Protozoa	001P
<b>Arcyria incarnata</b>		N			Protozoa	001P
<b>Arcyria obvelata</b>		N			Protozoa	001P
<b>Trichia favoginea</b>		N			Protozoa	001P

<b>Ophioglossum vulgatum</b>	N	Plantae	003P
<b>Equisetum arvense</b>	N	Plantae	003P
<b>Equisetum palustre</b>	N	Plantae	003P
<b>Equisetum ramosissimum</b>	N	Plantae	003P
<b>Equisetum telmateia</b>	N	Plantae	003P
<b>Pteridium aquilinum</b>	N	Plantae	003P
<b>Adiantum capillus-veneris</b>	N	Plantae	003P
<b>Asplenium adiantum-nigrum</b>	N	Plantae	003P
<b>Asplenium ceterach</b>	N	Plantae	003P
<b>Asplenium ruta-muraria</b>	N	Plantae	003P
<b>Asplenium scolopendrium</b>	N	Plantae	003P
<b>Asplenium trichomanes</b>	N	Plantae	003P
<b>Athyrium filix-femina</b>	N	Plantae	003P
<b>Cyrtomium fortunei</b>	N	Plantae	003P
<b>Dryopteris filix-mas</b>	N	Plantae	003P
<b>Polystichum setiferum</b>	N	Plantae	003P
<b>Taxus baccata</b>	N	Plantae	003P
<b>Laurus nobilis</b>	N	Plantae	003P
<b>Arum italicum</b>	N	Plantae	003P
<b>Arum maculatum</b>	N	Plantae	003P
<b>Alisma plantago-aquatica</b>	N	Plantae	003P
<b>Dioscorea communis</b>	N	Plantae	003P
<b>Colchicum autumnale</b>	N	Plantae	003P
<b>Gagea lutea</b>	N	Plantae	003P
<b>Epipactis palustris</b>	N	Plantae	003P
<b>Anacamptis laxiflora</b>	N	Plantae	003P
<b>Iris pseudacorus</b>	N	Plantae	003P
<b>Allium oleraceum</b>	N	Plantae	003P
<b>Asparagus tenuifolius</b>	N	Plantae	003P
<b>Maianthemum bifolium</b>	N	Plantae	003P
<b>Polygonatum multiflorum</b>	N	Plantae	003P
<b>Trachycarpus fortunei</b>	N	Plantae	003P
<b>Juncus tenuis</b>	N	Plantae	003P
<b>Luzula multiflora</b>	N	Plantae	003P
<b>Carex pallescens</b>	N	Plantae	003P
<b>Carex pendula</b>	N	Plantae	003P
<b>Carex remota</b>	N	Plantae	003P
<b>Carex spicata</b>	N	Plantae	003P
<b>Carex sylvatica</b>	N	Plantae	003P
<b>Anisantha sterilis</b>	N	Plantae	003P
<b>Elytrigia repens</b>	N	Plantae	003P
<b>Schedonorus arundinaceus</b>	N	Plantae	003P
<b>Digitaria sanguinalis</b>	N	Plantae	003P
<b>Panicum dichotomiflorum</b>	N	Plantae	003P
<b>Setaria viridis</b>	N	Plantae	003P
<b>Brachypodium sylvaticum</b>	N	Plantae	003P
<b>Holcus lanatus</b>	N	Plantae	003P



ACQUE  
RISORGIVE  
CONSORZIO  
DI BONIFICA

PIANO DELLE ACQUE – SCHEDA CRITICITA' N. 43  
PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA  
ERACLITO

**PROGETTO ESECUTIVO**


[AR098C]

CUP: **I77H21003900004**

**AII. 01.03.00 VINC**

**RELAZIONE TECNICA E  
DICHIARAZIONE DI NON  
NECESSITA' DI VINCA**


<i>Poa trivialis</i>	N	Plantae	003P
<i>Mahonia aquifolium</i>	N	Plantae	003P
<i>Anemone nemorosa</i>	N	Plantae	003P
<i>Anemone ranunculoides</i>	N	Plantae	003P
<i>Clematis viticella</i>	N	Plantae	003P
<i>Ranunculus auricomus</i>	N	Plantae	003P
<i>Ranunculus ficaria</i>	N	Plantae	003P
<i>Ranunculus lanuginosus</i>	N	Plantae	003P
<i>Platanus hispanica</i>	N	Plantae	003P
<i>Euonymus europaea</i>	N	Plantae	003P
<i>Euonymus japonica</i>	N	Plantae	003P
<i>Oxalis stricta</i>	N	Plantae	003P
<i>Viola hirta</i>	N	Plantae	003P
<i>Viola reichenbachiana</i>	N	Plantae	003P
<i>Viola riviniana</i>	N	Plantae	003P
<i>Hypericum hirsutum</i>	N	Plantae	003P
<i>Acalypha virginica</i>	N	Plantae	003P
<i>Euphorbia dulcis</i>	N	Plantae	003P
<i>Quercus ilex</i>	N	Plantae	003P
<i>Quercus robur</i>	N	Plantae	003P
<i>Juglans regia</i>	N	Plantae	003P
<i>Carpinus betulus</i>	N	Plantae	003P
<i>Corylus avellana</i>	N	Plantae	003P
<i>Robinia pseudoacacia</i>	N	Plantae	003P
<i>Crataegus laevigata</i>	N	Plantae	003P
<i>Crataegus monogyna</i>	N	Plantae	003P
<i>Fragaria vesca</i>	N	Plantae	003P
<i>Geum urbanum</i>	N	Plantae	003P
<i>Malus sylvestris</i>	N	Plantae	003P
<i>Potentilla indica</i>	N	Plantae	003P
<i>Potentilla reptans</i>	N	Plantae	003P
<i>Prunus avium</i>	N	Plantae	003P
<i>Prunus cerasifera</i>	N	Plantae	003P
<i>Prunus laurocerasus</i>	N	Plantae	003P
<i>Prunus spinosa</i>	N	Plantae	003P
<i>Pyrus communis</i>	N	Plantae	003P
<i>Rosa arvensis</i>	N	Plantae	003P
<i>Rosa canina</i>	N	Plantae	003P
<i>Rosa gallica</i>	N	Plantae	003P
<i>Rubus caesius</i>	N	Plantae	003P
<i>Rubus ulmifolius</i>	N	Plantae	003P
<i>Frangula alnus</i>	N	Plantae	003P
<i>Rhamnus cathartica</i>	N	Plantae	003P
<i>Elaeagnus pungens</i>	N	Plantae	003P
<i>Celtis australis</i>	N	Plantae	003P
<i>Ulmus minor</i>	N	Plantae	003P
<i>Morus alba</i>	N	Plantae	003P

 <p>ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA</p>	<p>PIANO DELLE ACQUE – SCHEDA CRITICITA' N. 43 PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA ERACLITO</p> <p><b>PROGETTO ESECUTIVO</b></p> <p>[AR098C] CUP: <b>I77H21003900004</b></p>	<p><b>AII. 01.03.00 VINC</b></p> <p><b>RELAZIONE TECNICA E DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VINCA</b></p>
--	--	---

<i>Parietaria officinalis</i>	N	Plantae	003P
<i>Circaea lutetiana</i>	N	Plantae	003P
<i>Lythrum salicaria</i>	N	Plantae	003P
<i>Acer campestre</i>	N	Plantae	003P
<i>Acer negundo</i>	N	Plantae	003P
<i>Persicaria dubia</i>	N	Plantae	003P
<i>Rumex crispus</i>	N	Plantae	003P
<i>Stellaria media</i>	N	Plantae	003P
<i>Silene flos-cuculi</i>	N	Plantae	003P
<i>Cornus mas</i>	N	Plantae	003P
<i>Cornus sanguinea</i>	N	Plantae	003P
<i>Pulmonaria officinalis</i>	N	Plantae	003P
<i>Symphytum officinale</i>	N	Plantae	003P
<i>Symphytum tuberosum</i>	N	Plantae	003P
<i>Cruciata glabra</i>	N	Plantae	003P
<i>Galium aparine</i>	N	Plantae	003P
<i>Galium aristatum</i>	N	Plantae	003P
<i>Galium debile</i>	N	Plantae	003P
<i>Galium palustre</i>	N	Plantae	003P
<i>Vinca minor</i>	N	Plantae	003P
<i>Vincetoxicum hirundinaria</i>	N	Plantae	003P
<i>Fraxinus angustifolia</i>	N	Plantae	003P
<i>Fraxinus ornus</i>	N	Plantae	003P
<i>Ligustrum sinense</i>	N	Plantae	003P
<i>Ligustrum vulgare</i>	N	Plantae	003P
<i>Plantago major</i>	N	Plantae	003P
<i>Veronica serpyllifolia</i>	N	Plantae	003P
<i>Scrophularia nodosa</i>	N	Plantae	003P
<i>Ajuga reptans</i>	N	Plantae	003P
<i>Galeopsis tetrahit</i>	N	Plantae	003P
<i>Lamium orvala</i>	N	Plantae	003P
<i>Stachys sylvatica</i>	N	Plantae	003P
<i>Melampyrum nemorosum</i>	N	Plantae	003P
<i>Melampyrum pratense</i>	N	Plantae	003P
<i>Verbena officinalis</i>	N	Plantae	003P
<i>Solanum dulcamara</i>	N	Plantae	003P
<i>Solanum nigrum</i>	N	Plantae	003P
<i>Erigeron annuus</i>	N	Plantae	003P
<i>Symphyotrichum novi-belgii</i>	N	Plantae	003P
<i>Bidens frondosus</i>	N	Plantae	003P
<i>Jacobaea aquatica</i>	N	Plantae	003P
<i>Arctium lappa</i>	N	Plantae	003P
<i>Cirsium arvense</i>	N	Plantae	003P
<i>Hedera helix</i>	N	Plantae	003P
<i>Angelica sylvestris</i>	N	Plantae	003P
<i>Oenanthe pimpinelloides</i>	N	Plantae	003P
<i>Sambucus nigra</i>	N	Plantae	003P

Viburnum lantana	N	Plantae	003P
Viburnum opulus	N	Plantae	003P
Lonicera caprifolium	N	Plantae	003P
Lonicera xylosteum	N	Plantae	003P
Succisa pratensis	N	Plantae	003P
Dumontinia tuberosa	N	Fungi	004F
Lachnum virgineum	N	Fungi	004F
Pezicula corticola	N	Fungi	004F
Tapesia fusca	N	Fungi	004F
Trichopezizella barbata	N	Fungi	004F
Hysterium angustatum	N	Fungi	004F
Orbilia cyathea	N	Fungi	004F
Helvella crispa	N	Fungi	004F
Helvella lacunosa	N	Fungi	004F
Iodophanus carneus	N	Fungi	004F
Morchella esculenta	N	Fungi	004F
Octospora leucoloma	N	Fungi	004F
Peziza cerea	N	Fungi	004F
Peziza micropus	N	Fungi	004F
Peziza succosa	N	Fungi	004F
Peziza varia	N	Fungi	004F
Peziza vesiculosa	N	Fungi	004F
Sarcosphaera coronaria	N	Fungi	004F
Scutellinia scutellata	N	Fungi	004F
Tarzetta cupularis	N	Fungi	004F
Tricharina ochroleuca	N	Fungi	004F
Hypomyces aurantius	N	Fungi	004F
Melanopsamma pomiformis	N	Fungi	004F
Nectria cinnabarina	N	Fungi	004F
Nectria peziza	N	Fungi	004F
Trichoderma aureoviride	N	Fungi	004F
Cercophora solaris	N	Fungi	004F
Diatrype stigma	N	Fungi	004F
Diatrypella quercina	N	Fungi	004F
Hypoxylon howeanum	N	Fungi	004F
Hypoxylon rubiginosum	N	Fungi	004F
Hypoxylon rutilum	N	Fungi	004F
Nemania serpens	N	Fungi	004F
Peroneutypa scoparia	N	Fungi	004F
Xylaria hypoxylon	N	Fungi	004F
Xylaria polymorpha	N	Fungi	004F
Calosphaeria dryina	N	Fungi	004F
Calocera cornea	N	Fungi	004F
Calocera viscosa	N	Fungi	004F
Dacrymyces stillatus	N	Fungi	004F
Agaricus bitorquis	N	Fungi	004F
Agaricus bresadolanus	N	Fungi	004F



 <p>ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA</p>	<p>PIANO DELLE ACQUE – SCHEDA CRITICITA' N. 43 PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA ERACLITO</p> <p><b>PROGETTO ESECUTIVO</b></p> <p>[AR098C] CUP: <b>177H21003900004</b></p>	<p><b>All. 01.03.00 VINC</b></p> <p><b>RELAZIONE TECNICA E DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VINCA</b></p>
--	--	---

Agaricus campestris	N	Fungi	004F
Agaricus moelleri	N	Fungi	004F
Agaricus xanthodermus	N	Fungi	004F
Agrocybe dura	N	Fungi	004F
Agrocybe paludosa	N	Fungi	004F
Agrocybe praecox	N	Fungi	004F
Agrocybe vervacti	N	Fungi	004F
Amanita citrina	N	Fungi	004F
Amanita franchetii	N	Fungi	004F
Amanita pantherina	N	Fungi	004F
Amanita phalloides	N	Fungi	004F
Amanita rubescens	N	Fungi	004F
Amanita vaginata	N	Fungi	004F
Amanita vittadinii	N	Fungi	004F
Armillaria bulbosa	N	Fungi	004F
Armillaria tabescens	N	Fungi	004F
Asterophora lycoperdoides	N	Fungi	004F
Asterophora parasitica	N	Fungi	004F
Bolbitius titubans	N	Fungi	004F
Calocybe gambosa	N	Fungi	004F
Clitocybe rivulosa	N	Fungi	004F
Clitocybe vibecina	N	Fungi	004F
Clitopilus hobsonii	N	Fungi	004F
Conocybe aporos	N	Fungi	004F
Conocybe arrhenii	N	Fungi	004F
Conocybe moseri	N	Fungi	004F
Conocybe rickenii	N	Fungi	004F
Conocybe velutipes	N	Fungi	004F
Coprinellus disseminatus	N	Fungi	004F
Coprinellus hiascens	N	Fungi	004F
Coprinellus micaceus	N	Fungi	004F
Coprinellus truncorum	N	Fungi	004F
Coprinopsis cordispora	N	Fungi	004F
Coprinopsis romagnesiana	N	Fungi	004F
Coprinus comatus	N	Fungi	004F
Cortinarius balaustinus	N	Fungi	004F
Cortinarius barbatus	N	Fungi	004F
Cortinarius hinnuleus	N	Fungi	004F
Cortinarius infractus	N	Fungi	004F
Cortinarius melanotus	N	Fungi	004F
Cortinarius multififormis	N	Fungi	004F
Cortinarius obtusus	N	Fungi	004F
Cortinarius ochroleucus	N	Fungi	004F
Cortinarius olivaceofuscus	N	Fungi	004F
Cortinarius privignoides	N	Fungi	004F
Cortinarius purpurascens	N	Fungi	004F
Cortinarius rigens	N	Fungi	004F

<i>Cortinarius safranopes</i>	N	Fungi	004F
<i>Cortinarius saturninus</i>	N	Fungi	004F
<i>Cortinarius sodagnitus</i>	N	Fungi	004F
<i>Cortinarius vulpinus</i>	N	Fungi	004F
<i>Crepidotus bresadolae</i>	N	Fungi	004F
<i>Crepidotus caspari</i>	N	Fungi	004F
<i>Crepidotus cesatii</i>	N	Fungi	004F
<i>Crucibulum laeve</i>	N	Fungi	004F
<i>Cyathus olla</i>	N	Fungi	004F
<i>Cyathus striatus</i>	N	Fungi	004F
<i>Cyclocybe cylindracea</i>	N	Fungi	004F
<i>Dermoloma josserandii</i>	N	Fungi	004F
<i>Echinoderma asperum</i>	N	Fungi	004F
<i>Entoloma clypeatum</i>	N	Fungi	004F
<i>Entoloma hebes</i>	N	Fungi	004F
<i>Entoloma rhodopolium</i>	N	Fungi	004F
<i>Entoloma saundersii</i>	N	Fungi	004F
<i>Entoloma sinuatum</i>	N	Fungi	004F
<i>Fistulina hepatica</i>	N	Fungi	004F
<i>Flagelloscypha minutissima</i>	N	Fungi	004F
<i>Flammulina velutipes</i>	N	Fungi	004F
<i>Granulobasidium vellereum</i>	N	Fungi	004F
<i>Gymnopus aquosus</i>	N	Fungi	004F
<i>Gymnopus dryophilus</i>	N	Fungi	004F
<i>Gymnopus erythropus</i>	N	Fungi	004F
<i>Gymnopus fusipes</i>	N	Fungi	004F
<i>Gymnopus hariolorum</i>	N	Fungi	004F
<i>Gymnopus impudicus</i>	N	Fungi	004F
<i>Gymnopus peronatus</i>	N	Fungi	004F
<i>Gymnopus quercophilus</i>	N	Fungi	004F
<i>Hebeloma crustuliniforme</i>	N	Fungi	004F
<i>Hebeloma hetieri</i>	N	Fungi	004F
<i>Hebeloma populinum</i>	N	Fungi	004F
<i>Hebeloma sacchariolens</i>	N	Fungi	004F
<i>Hebeloma sinapizans</i>	N	Fungi	004F
<i>Hebeloma subsaponaceum</i>	N	Fungi	004F
<i>Hemimycena cucullata</i>	N	Fungi	004F
<i>Hemimycena lactea</i>	N	Fungi	004F
<i>Hemimycena mairei</i>	N	Fungi	004F
<i>Hohenbuehelia petaloides</i>	N	Fungi	004F
<i>Hydropus floccipes</i>	N	Fungi	004F
<i>Hydropus trichoderma</i>	N	Fungi	004F
<i>Hygrocybe acutoconica</i>	N	Fungi	004F
<i>Hygrophorus eburneus</i>	N	Fungi	004F
<i>Hymenopellis radicata</i>	N	Fungi	004F
<i>Hypholoma fasciculare</i>	N	Fungi	004F
<i>Inocybe adaequata</i>	N	Fungi	004F

<i>Inocybe asterospora</i>	N	Fungi	004F
<i>Inocybe calida</i>	N	Fungi	004F
<i>Inocybe cincinnata</i>	N	Fungi	004F
<i>Inocybe cookei</i>	N	Fungi	004F
<i>Inocybe curvipes</i>	N	Fungi	004F
<i>Inocybe dulcamara</i>	N	Fungi	004F
<i>Inocybe fuscidula</i>	N	Fungi	004F
<i>Inocybe geophylla</i>	N	Fungi	004F
<i>Inocybe godeyi</i>	N	Fungi	004F
<i>Inocybe grammopodia</i>	N	Fungi	004F
<i>Inocybe maculata</i>	N	Fungi	004F
<i>Inocybe nitidiuscula</i>	N	Fungi	004F
<i>Inocybe oblectabilis</i>	N	Fungi	004F
<i>Inocybe obsurobadia</i>	N	Fungi	004F
<i>Inocybe obsoleta</i>	N	Fungi	004F
<i>Inocybe perlata</i>	N	Fungi	004F
<i>Inocybe phaeoleuca</i>	N	Fungi	004F
<i>Inocybe praetervisa</i>	N	Fungi	004F
<i>Inocybe pusio</i>	N	Fungi	004F
<i>Inocybe rimosa</i>	N	Fungi	004F
<i>Inocybe salicis</i>	N	Fungi	004F
<i>Inocybe splendens</i>	N	Fungi	004F
<i>Laccaria echinospora</i>	N	Fungi	004F
<i>Laccaria laccata</i>	N	Fungi	004F
<i>Laccaria ohiensis</i>	N	Fungi	004F
<i>Lachnella alboviolascens</i>	N	Fungi	004F
<i>Lacrymaria lacrymabunda</i>	N	Fungi	004F
<i>Lepiota brunneoincarnata</i>	N	Fungi	004F
<i>Lepiota cristata</i>	N	Fungi	004F
<i>Lepiota kuehneri</i>	N	Fungi	004F
<i>Lepiota lilacea</i>	N	Fungi	004F
<i>Lepiota subincarnata</i>	N	Fungi	004F
<i>Lepista flaccida</i>	N	Fungi	004F
<i>Lepista glaucocana</i>	N	Fungi	004F
<i>Lepista sordida</i>	N	Fungi	004F
<i>Leucoagaricus americanus</i>	N	Fungi	004F
<i>Leucoagaricus barssii</i>	N	Fungi	004F
<i>Leucocoprinus badhamii</i>	N	Fungi	004F
<i>Leucocoprinus birnbaumii</i>	N	Fungi	004F
<i>Limacella delicata</i>	N	Fungi	004F
<i>Limacella subfurnacea</i>	N	Fungi	004F
<i>Lycoperdon atropurpureum</i>	N	Fungi	004F
<i>Lycoperdon molle</i>	N	Fungi	004F
<i>Lycoperdon perlatum</i>	N	Fungi	004F
<i>Lycoperdon pratense</i>	N	Fungi	004F
<i>Marasmiellus ramealis</i>	N	Fungi	004F
<i>Marasmiellus vaillantii</i>	N	Fungi	004F

Marasmius oreades	N	Fungi	004F
Marasmius rotula	N	Fungi	004F
Marasmius wynneae	N	Fungi	004F
Melanoleuca pseudoluscina	N	Fungi	004F
Melanoleuca subpulverulenta	N	Fungi	004F
Merismodes fasciculata	N	Fungi	004F
Mycena abramsii	N	Fungi	004F
Mycena acicula	N	Fungi	004F
Mycena alba	N	Fungi	004F
Mycena corynephora	N	Fungi	004F
Mycena erubescens	N	Fungi	004F
Mycena filopes	N	Fungi	004F
Mycena flavescens	N	Fungi	004F
Mycena galericulata	N	Fungi	004F
Mycena galopus	N	Fungi	004F
Mycena haematopus	N	Fungi	004F
Mycena hiemalis	N	Fungi	004F
Mycena inclinata	N	Fungi	004F
Mycena leptcephala	N	Fungi	004F
Mycena olida	N	Fungi	004F
Mycena pelianthina	N	Fungi	004F
Mycena pseudocorticola	N	Fungi	004F
Mycena pura	N	Fungi	004F
Mycena sanguinolenta	N	Fungi	004F
Mycena stylobates	N	Fungi	004F
Mycena vitilis	N	Fungi	004F
Mycena xantholeuca	N	Fungi	004F
Mycenella bryophila	N	Fungi	004F
Mycenella margaritispora	N	Fungi	004F
Mycenella rubropunctata	N	Fungi	004F
Oxyporus latemarginatus	N	Fungi	004F
Parasola leiocephala	N	Fungi	004F
Parasola plicatilis	N	Fungi	004F
Peniophorella praetermissa	N	Fungi	004F
Peniophorella pubera	N	Fungi	004F
Phaeolepiota aurea	N	Fungi	004F
Phloeomana speirea	N	Fungi	004F
Pholiota gummosa	N	Fungi	004F
Pholiota limonella	N	Fungi	004F
Pholiota pudica	N	Fungi	004F
Pluteus cervinus	N	Fungi	004F
Pluteus ephebeus	N	Fungi	004F
Pluteus inquilinus	N	Fungi	004F
Pluteus leoninus	N	Fungi	004F
Pluteus nanus	N	Fungi	004F
Pluteus phlebophorus	N	Fungi	004F
Pluteus plautus	N	Fungi	004F

<i>Pluteus romellii</i>	N	Fungi	004F
<i>Pluteus villosus</i>	N	Fungi	004F
<i>Psathyrella badiophylla</i>	N	Fungi	004F
<i>Psathyrella candolleana</i>	N	Fungi	004F
<i>Psathyrella frustulenta</i>	N	Fungi	004F
<i>Psathyrella microrrhiza</i>	N	Fungi	004F
<i>Psathyrella olympiana</i>	N	Fungi	004F
<i>Psathyrella orbitarum</i>	N	Fungi	004F
<i>Psathyrella piluliformis</i>	N	Fungi	004F
<i>Psathyrella pygmaea</i>	N	Fungi	004F
<i>Psathyrella senex</i>	N	Fungi	004F
<i>Radulomyces confluens</i>	N	Fungi	004F
<i>Radulomyces molaris</i>	N	Fungi	004F
<i>Resupinatus trichotis</i>	N	Fungi	004F
<i>Rhodocybe truncata</i>	N	Fungi	004F
<i>Rugosomyces ionides</i>	N	Fungi	004F
<i>Simocybe haustellaris</i>	N	Fungi	004F
<i>Strobilurus tenacellus</i>	N	Fungi	004F
<i>Tephroclype rancida</i>	N	Fungi	004F
<i>Tricholoma batschii</i>	N	Fungi	004F
<i>Tricholoma columbetta</i>	N	Fungi	004F
<i>Tricholoma sculpturatum</i>	N	Fungi	004F
<i>Tricholoma sejunctum</i>	N	Fungi	004F
<i>Tricholoma sulphureum</i>	N	Fungi	004F
<i>Tricholoma ustalooides</i>	N	Fungi	004F
<i>Tubaria conspersa</i>	N	Fungi	004F
<i>Tubaria furfuracea</i>	N	Fungi	004F
<i>Tubaria romagnesiana</i>	N	Fungi	004F
<i>Boletus badius</i>	N	Fungi	004F
<i>Boletus luridus</i>	N	Fungi	004F
<i>Boletus queletii</i>	N	Fungi	004F
<i>Boletus radicans</i>	N	Fungi	004F
<i>Boletus rhodopurpureus</i>	N	Fungi	004F
<i>Boletus subtomentosus</i>	N	Fungi	004F
<i>Chroogomphus rutilus</i>	N	Fungi	004F
<i>Leccinellum griseum</i>	N	Fungi	004F
<i>Leccinum scabrum</i>	N	Fungi	004F
<i>Melanogaster broomeanus</i>	N	Fungi	004F
<i>Pisolithus arhizus</i>	N	Fungi	004F
<i>Scleroderma citrinum</i>	N	Fungi	004F
<i>Scleroderma verrucosum</i>	N	Fungi	004F
<i>Suillus collinitus</i>	N	Fungi	004F
<i>Suillus granulatus</i>	N	Fungi	004F
<i>Xerocomellus rubellus</i>	N	Fungi	004F
<i>Clathrus ruber</i>	N	Fungi	004F
<i>Phallus impudicus</i>	N	Fungi	004F
<i>Botryobasidium candicans</i>	N	Fungi	004F

<i>Botryobasidium conspersum</i>	N	Fungi	004F
<i>Cantharellus melanoxeros</i>	N	Fungi	004F
<i>Clavulina coralloides</i>	N	Fungi	004F
<i>Hydnum repandum</i>	N	Fungi	004F
<i>Sistotrema brinkmannii</i>	N	Fungi	004F
<i>Fomitiporia punctata</i>	N	Fungi	004F
<i>Hymenochaete rubiginosa</i>	N	Fungi	004F
<i>Rickenella fibula</i>	N	Fungi	004F
<i>Schizopora flavipora</i>	N	Fungi	004F
<i>Abortiporus biennis</i>	N	Fungi	004F
<i>Byssomerulius corium</i>	N	Fungi	004F
<i>Corioloopsis gallica</i>	N	Fungi	004F
<i>Daedaleopsis confragosa</i>	N	Fungi	004F
<i>Daedaleopsis tricolor</i>	N	Fungi	004F
<i>Ganoderma lucidum</i>	N	Fungi	004F
<i>Hyphoderma setigerum</i>	N	Fungi	004F
<i>Lentinus tigrinus</i>	N	Fungi	004F
<i>Merulius tremellosus</i>	N	Fungi	004F
<i>Mycoacia aurea</i>	N	Fungi	004F
<i>Neofavolus alveolaris</i>	N	Fungi	004F
<i>Perenniporia fraxinea</i>	N	Fungi	004F
<i>Phanerochaete aculeata</i>	N	Fungi	004F
<i>Phanerochaete sordida</i>	N	Fungi	004F
<i>Phanerochaete tuberculata</i>	N	Fungi	004F
<i>Phlebia rufa</i>	N	Fungi	004F
<i>Polyporus lipsiensis</i>	N	Fungi	004F
<i>Scopuloides hydroides</i>	N	Fungi	004F
<i>Steccherinum bourdotii</i>	N	Fungi	004F
<i>Trametes suaveolens</i>	N	Fungi	004F
<i>Trametes trogii</i>	N	Fungi	004F
<i>Trametes versicolor</i>	N	Fungi	004F
<i>Gloiothele lactescens</i>	N	Fungi	004F
<i>Lactarius acerrimus</i>	N	Fungi	004F
<i>Lactarius azonites</i>	N	Fungi	004F
<i>Lactarius badiusanguineus</i>	N	Fungi	004F
<i>Lactarius camphoratus</i>	N	Fungi	004F
<i>Lactarius chrysorrheus</i>	N	Fungi	004F
<i>Lactarius fuliginosus</i>	N	Fungi	004F
<i>Lactarius fulvissimus</i>	N	Fungi	004F
<i>Lactarius quietus</i>	N	Fungi	004F
<i>Lactarius zonarius</i>	N	Fungi	004F
<i>Russula acrifolia</i>	N	Fungi	004F
<i>Russula aeruginea</i>	N	Fungi	004F
<i>Russula albonigra</i>	N	Fungi	004F
<i>Russula amoenolens</i>	N	Fungi	004F
<i>Russula atropurpurea</i>	N	Fungi	004F
<i>Russula atrorubens</i>	N	Fungi	004F

<i>Russula aurea</i>	N	Fungi	004F
<i>Russula chloroides</i>	N	Fungi	004F
<i>Russula decipiens</i>	N	Fungi	004F
<i>Russula delica</i>	N	Fungi	004F
<i>Russula farinipes</i>	N	Fungi	004F
<i>Russula fragilis</i>	N	Fungi	004F
<i>Russula heterophylla</i>	N	Fungi	004F
<i>Russula luteotacta</i>	N	Fungi	004F
<i>Russula maculata</i>	N	Fungi	004F
<i>Russula nigricans</i>	N	Fungi	004F
<i>Russula nobilis</i>	N	Fungi	004F
<i>Russula olivacea</i>	N	Fungi	004F
<i>Russula pectinatoides</i>	N	Fungi	004F
<i>Russula persicina</i>	N	Fungi	004F
<i>Russula sororia</i>	N	Fungi	004F
<i>Russula vesca</i>	N	Fungi	004F
<i>Russula xerampelina</i>	N	Fungi	004F
<i>Stereum hirsutum</i>	N	Fungi	004F
<i>Tomentella ellisii</i>	N	Fungi	004F
<i>Tomentella ferruginea</i>	N	Fungi	004F
<i>Tomentella lilacinogrisea</i>	N	Fungi	004F
<i>Tomentella sublilacina</i>	N	Fungi	004F
<i>Tomentella subtestacea</i>	N	Fungi	004F
<i>Subulicystidium longisporum</i>	N	Fungi	004F
<i>Trechispora alnicola</i>	N	Fungi	004F
<i>Trechispora farinacea</i>	N	Fungi	004F
<i>Theodoxus danubialis</i>	N	Animalia	005I
<i>Theodoxus fluviatilis</i>	N	Animalia	005I
<i>Viviparus contectus</i>	N	Animalia	005I
<i>Bithynia tentaculata</i>	N	Animalia	005I
<i>Anodonta woodiana</i>	N	Animalia	005I
<i>Pisidium obtusale</i>	N	Animalia	005I
<i>Pisidium personatum</i>	N	Animalia	005I
<i>Heliophanus aeneus</i>	N	Animalia	005I
<i>Heliophanus flavipes</i>	N	Animalia	005I
<i>Icius hamatus</i>	N	Animalia	005I
<i>Mendoza canestrinii</i>	N	Animalia	005I
<i>Myrmarachne formicaria</i>	N	Animalia	005I
<i>Philaeus chrysops</i>	N	Animalia	005I
<i>Phlegra fasciata</i>	N	Animalia	005I
<i>Saitis barbipes</i>	N	Animalia	005I
<i>Salticus zebraneus</i>	N	Animalia	005I
<i>Sitticus floricola</i>	N	Animalia	005I
<i>Sitticus penicillatus</i>	N	Animalia	005I
<i>Echinogammarus stammeri</i>	N	Animalia	005I
<i>Niphargus elegans</i>	N	Animalia	005I
<i>Platysma nigrum</i>	N	Animalia	005I


<i>Platysma melanarium</i>	N	Animalia	005I
<i>Platysma anthracinum</i>	N	Animalia	005I
<i>Platysma gracile</i>	N	Animalia	005I
<i>Platysma oenotrium</i>	N	Animalia	005I
<i>Platysma macrum</i>	N	Animalia	005I
<i>Steropus melas</i>	N	Animalia	005I
<i>Stomis pumicatus</i>	N	Animalia	005I
<i>Argutor cursor</i>	N	Animalia	005I
<i>Argutor vernalis</i>	N	Animalia	005I
<i>Omaseus aterrimus</i>	N	Animalia	005I
<i>Poecilus cupreus</i>	N	Animalia	005I
<i>Bidessus pumilus</i>	N	Animalia	005I
<i>Hydroporus jonicus</i>	N	Animalia	005I
<i>Hydroporus tessellatus</i>	N	Animalia	005I
<i>Ilybius ater</i>	N	Animalia	005I
<i>Ilybius fuliginosus</i>	N	Animalia	005I
<i>Hydaticus seminiger</i>	N	Animalia	005I
<i>Acilius sulcatus</i>	N	Animalia	005I
<i>Dytiscus marginalis</i>	N	Animalia	005I
<i>Cercyon laminatus</i>	N	Animalia	005I
<i>Gnathoncus nannetensis</i>	N	Animalia	005I
<i>Carcinops pumilio</i>	N	Animalia	005I
<i>Paromalus flavicornis</i>	N	Animalia	005I
<i>Margarinotus brunneus</i>	N	Animalia	005I
<i>Hister quadrimaculatus</i>	N	Animalia	005I
<i>Brachygluta fossulata</i>	N	Animalia	005I
<i>Creophilus maxillosus</i>	N	Animalia	005I
<i>Emus hirtus</i>	N	Animalia	005I
<i>Platydracus stercorarius</i>	N	Animalia	005I
<i>Ocypus sericeicollis</i>	N	Animalia	005I
<i>Ocypus nitens</i>	N	Animalia	005I
<i>Ocypus ophthalmicus</i>	N	Animalia	005I
<i>Tasgius globulifer</i>	N	Animalia	005I
<i>Aphodius fimetarius</i>	N	Animalia	005I
<i>Aphodius granarius</i>	N	Animalia	005I
<i>Aphodius paracoenosus</i>	N	Animalia	005I
<i>Aphodius prodromus</i>	N	Animalia	005I
<i>Aphodius varians</i>	N	Animalia	005I
<i>Aphodius haemorrhoidalis</i>	N	Animalia	005I
<i>Pleurophorus caesus</i>	N	Animalia	005I
<i>Onthophagus taurus</i>	N	Animalia	005I
<i>Onthophagus coenobita</i>	N	Animalia	005I
<i>Onthophagus opacicollis</i>	N	Animalia	005I
<i>Pelochares versicolor</i>	N	Animalia	005I
<i>Drasterius bimaculatus</i>	N	Animalia	005I
<i>Cidnopus pilosus</i>	N	Animalia	005I
<i>Athous bicolor</i>	N	Animalia	005I




<b>Hemicrepidius hirtus</b>	N	Animalia	005I
<b>Adrastus limbatus</b>	N	Animalia	005I
<b>Agriotes brevis</b>	N	Animalia	005I
<b>Agriotes ustulatus</b>	N	Animalia	005I
<b>Ampedus sanguinolentus</b>	N	Animalia	005I
<b>Elater ferrugineus</b>	N	Animalia	005I
<b>Melanotus crassicolis</b>	N	Animalia	005I
<b>Placonotus testaceus</b>	N	Animalia	005I
<b>Cryptolestes spartii</b>	N	Animalia	005I
<b>Cryptolestes turcicus</b>	N	Animalia	005I
<b>Cryptolestes clematidis</b>	N	Animalia	005I
<b>Blaps gibba</b>	N	Animalia	005I
<b>Blaps lethifera</b>	N	Animalia	005I
<b>Blaps mucronata</b>	N	Animalia	005I
<b>Aegosoma scabricorne</b>	N	Animalia	005I
<b>Grammoptera ruficornis</b>	N	Animalia	005I
<b>Pedostrangalia revestita</b>	N	Animalia	005I
<b>Paracorymbia fulva</b>	N	Animalia	005I
<b>Anisarthron barbipes</b>	N	Animalia	005I
<b>Arhopalus ferus</b>	N	Animalia	005I
<b>Nathrius brevipennis</b>	N	Animalia	005I
<b>Stenopterus rufus</b>	N	Animalia	005I
<b>Cerambyx scopoli</b>	N	Animalia	005I
<b>Cerambyx welensii</b>	N	Animalia	005I
<b>Ropalopus femoratus</b>	N	Animalia	005I
<b>Poecilium alni</b>	N	Animalia	005I
<b>Poecilium fasciatum</b>	N	Animalia	005I
<b>Xylotrechus stebbingi</b>	N	Animalia	005I
<b>Clytus arietis</b>	N	Animalia	005I
<b>Plagionotus floralis</b>	N	Animalia	005I
<b>Chlorophorus sartor</b>	N	Animalia	005I
<b>Neoclytus acuminatus</b>	N	Animalia	005I
<b>Lamia textor</b>	N	Animalia	005I
<b>Pogonocherus hispidus</b>	N	Animalia	005I
<b>Leiopus nebulosus</b>	N	Animalia	005I
<b>Exocentrus punctipennis</b>	N	Animalia	005I
<b>Saperda carcharias</b>	N	Animalia	005I
<b>Saperda punctata</b>	N	Animalia	005I
<b>Agapanthia villosoviridescens</b>	N	Animalia	005I
<b>Opsilia coerulescens</b>	N	Animalia	005I
<b>Phytoecia pustulata</b>	N	Animalia	005I
<b>Tetrops praeustus</b>	N	Animalia	005I
<b>Dibolia femoralis</b>	N	Animalia	005I
<b>Byctiscus populi</b>	N	Animalia	005I
<b>Sphaerophoria scripta</b>	N	Animalia	005I
<b>Pherbellia cinerella</b>	N	Animalia	005I
<b>Pyrgus malvae / malvoides</b>	N	Animalia	005I

Carcharodus alceae	N		Animalia	005I	
Erynnis tages	N		Animalia	005I	
Ochlodes sylvanus	N		Animalia	005I	
Papilio machaon	N		Animalia	005I	
Iphiclides podalirius	N		Animalia	005I	
Pieris bryoniae / napi	N		Animalia	005I	
Pieris rapae	N		Animalia	005I	
Pontia edusa	N		Animalia	005I	
Colias alfacariensis / hyale	N		Animalia	005I	
Colias crocea	N		Animalia	005I	
Gonepteryx rhamni	N		Animalia	005I	
Leptidea juvernica / sinapis	N		Animalia	005I	
Lycaena phlaeas	N		Animalia	005I	
Leptotes pirithous	N		Animalia	005I	
Lampides boeticus	N		Animalia	005I	
Cupido argiades	N		Animalia	005I	
Celastrina argiolus	N		Animalia	005I	
Plebejus argus / argyrognomon / idas	N		Animalia	005I	
Aricia agestis	N		Animalia	005I	
Polyommatus icarus	N		Animalia	005I	
Nymphalis antiopa	N		Animalia	005I	
Aglais io	N		Animalia	005I	
Vanessa atalanta	N		Animalia	005I	
Vanessa cardui	N		Animalia	005I	
Polygonia c-album	N		Animalia	005I	
Issoria lathonia	N		Animalia	005I	
Melitaea athalia	N		Animalia	005I	
Melitaea didyma	N		Animalia	005I	
Melitaea phoebe	N		Animalia	005I	
Apatura ilia	N		Animalia	005I	
Maniola jurtina	N		Animalia	005I	
Coenonympha pamphilus	N		Animalia	005I	
Pararge aegeria	N		Animalia	005I	
Lasiommata megera	N		Animalia	005I	
Cacyreus marshalli	N		Animalia	005I	
Hedychrum gerstaeckeri	N		Animalia	005I	
Hedychrum longicolle	N		Animalia	005I	
Hedychrum nobile	N		Animalia	005I	
Holopyga generosa	N		Animalia	005I	
Pseudomalus auratus	N		Animalia	005I	
Anthophora plumipes	N		Animalia	005I	
Anguilla anguilla	N	H-3019	Animalia	006F	
Alburnus alburnus	N	H-5539	Animalia	006F	
Carassius auratus	N	H-5583	Animalia	006F	
Cyprinus carpio	N	H-5617	Animalia	006F	
Leuciscus cephalus	N	H-5944	Squalius cephalus	Animalia	006F

<i>Pseudorasbora parva</i>	N	H-5807		Animalia	006F
<i>Rhodeus sericeus</i>	N	H-2528		Animalia	006F
<i>Rutilus erythrophthalmus</i>	N	H-5821	<i>Rutilus aula</i>	Animalia	006F
<i>Tinca tinca</i>	N	H-5885		Animalia	006F
<i>Ictalurus melas</i>	N	H-5937	<i>Ameiurus melas</i>	Animalia	006F
<i>Silurus glanis</i>	N	H-2537		Animalia	006F
<i>Esox lucius</i>	N	H-5642		Animalia	006F
<i>Gambusia holbrooki</i>	N	H-5654		Animalia	006F
<i>Lepomis gibbosus</i>	N	H-5687		Animalia	006F
<i>Micropterus salmoides</i>	N	H-5719		Animalia	006F
<i>Perca fluviatilis</i>	N	H-5783		Animalia	006F
<i>Padogobius martensii</i>	N	H-5777		Animalia	006F
<i>Lissotriton vulgaris</i>	N			Animalia	007A
<i>Bufo bufo</i>	N	H-2361		Animalia	007A
<i>Trachemys scripta</i>	N	H-5887		Animalia	008R
<i>Anguis fragilis</i>	N	H-2432		Animalia	008R
<i>Natrix natrix</i>	N	H-2469		Animalia	008R
<i>Phalacrocorax carbo</i>	N	B-A017		Animalia	009B
<i>Bubulcus ibis</i>	N	B-A025		Animalia	009B
<i>Ardea cinerea</i>	N	B-A028		Animalia	009B
<i>Tachybaptus ruficollis</i>	N	B-A004		Animalia	009B
<i>Podiceps cristatus</i>	N	B-A005		Animalia	009B
<i>Accipiter nisus</i>	N	B-A086		Animalia	009B
<i>Buteo buteo</i>	N	B-A087		Animalia	009B
<i>Falco tinnunculus</i>	N	B-A096		Animalia	009B
<i>Falco subbuteo</i>	N	B-A099		Animalia	009B
<i>Charadrius dubius</i>	N	B-A136		Animalia	009B
<i>Actitis hypoleucos</i>	N	B-A168		Animalia	009B
<i>Cuculus canorus</i>	N	B-A212		Animalia	009B
<i>Tyto alba</i>	N	B-A213		Animalia	009B
<i>Athene noctua</i>	N	B-A218		Animalia	009B
<i>Strix aluco</i>	N	B-A219		Animalia	009B
<i>Asio otus</i>	N	B-A221		Animalia	009B
<i>Apus apus</i>	N	B-A226		Animalia	009B
<i>Merops apiaster</i>	N	B-A230		Animalia	009B
<i>Jynx torquilla</i>	N	B-A233		Animalia	009B
<i>Picus viridis</i>	N	B-A235		Animalia	009B
<i>Dendrocopos major</i>	N	B-A237		Animalia	009B
<i>Galerida cristata</i>	N	B-A244		Animalia	009B
<i>Hirundo rustica</i>	N	B-A251		Animalia	009B
<i>Delichon urbica</i>	N	B-A253		Animalia	009B
<i>Anthus pratensis</i>	N	B-A257		Animalia	009B
<i>Motacilla cinerea</i>	N	B-A261		Animalia	009B
<i>Motacilla alba</i>	N	B-A262		Animalia	009B
<i>Luscinia megarhynchos</i>	N	B-A271		Animalia	009B
<i>Saxicola torquatus</i>	N	B-A276		Animalia	009B
<i>Cettia cetti</i>	N	B-A288		Animalia	009B

 <p>ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA</p>	<p>PIANO DELLE ACQUE – SCHEDA CRITICITA' N. 43 PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA ERACLITO</p> <p><b>PROGETTO ESECUTIVO</b></p> <p>[AR098C] CUP: <b>I77H21003900004</b></p>	<p><b>AII. 01.03.00 VINC</b></p> <p><b>RELAZIONE TECNICA E DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VINCA</b></p>
--	--	---

<i>Cisticola juncidis</i>	N	B-A289		Animalia	009B	
<i>Acrocephalus palustris</i>	N	B-A296		Animalia	009B	
<i>Acrocephalus scirpaceus</i>	N	B-A297		Animalia	009B	
<i>Hippolais polyglotta</i>	N	B-A300		Animalia	009B	
<i>Sylvia atricapilla</i>	N	B-A311		Animalia	009B	
<i>Muscicapa striata</i>	N	B-A319		Animalia	009B	
<i>Aegithalos caudatus</i>	N	B-A324		Animalia	009B	
<i>Parus caeruleus</i>	N	B-A329		Animalia	009B	
<i>Parus major</i>	N	B-A330		Animalia	009B	
<i>Remiz pendulinus</i>	N	B-A336		Animalia	009B	
<i>Oriolus oriolus</i>	N	B-A337		Animalia	009B	
<i>Lanius excubitor</i>	N	B-A340		Animalia	009B	
<i>Corvus cornix</i>	IIB	N	B-A615	Corvus corone s.l.	Animalia	009B
<i>Passer italiae</i>	N	B-A621		Animalia	009B	
<i>Passer montanus</i>	N	B-A356		Animalia	009B	
<i>Fringilla coelebs</i>	N	B-A359		Animalia	009B	
<i>Fringilla montifringilla</i>	N	B-A360		Animalia	009B	
<i>Serinus serinus</i>	N	B-A361		Animalia	009B	
<i>Chloris chloris</i>	N	B-A363		Animalia	009B	
<i>Carduelis carduelis</i>	N	B-A364		Animalia	009B	
<i>Erinaceus europaeus</i>	N	H-2590		Animalia	010M	
<i>Sorex antinorii / araneus</i>	N			Animalia	010M	
<i>Sorex arunchi</i>	N			Animalia	010M	
<i>Neomys anomalus</i>	N	H-2595		Animalia	010M	
<i>Crocidura leucodon</i>	N	H-2591		Animalia	010M	
<i>Crocidura suaveolens</i>	N	H-2593		Animalia	010M	
<i>Talpa europaea</i>	N	H-5877		Animalia	010M	
<i>Oryctolagus cuniculus</i>	N	H-5773		Animalia	010M	
<i>Lepus europaeus</i>	N	H-5690		Animalia	010M	
<i>Sciurus vulgaris</i>	N	H-2607		Animalia	010M	
<i>Arvicola amphibius</i>	N	H-5559		Animalia	010M	
<i>Arvicola terrestris</i>	N	H-5966		Animalia	010M	
<i>Microtus arvalis</i>	N	H-5721		Animalia	010M	
<i>Microtus savii</i>	N	H-5728		Animalia	010M	
<i>Apodemus sylvaticus</i>	N	H-5551		Animalia	010M	
<i>Micromys minutus</i>	N	H-5718		Animalia	010M	
<i>Rattus norvegicus</i>	N	H-5815		Animalia	010M	
<i>Rattus rattus</i>	N	H-5816		Animalia	010M	
<i>Mus musculus</i>	N	H-5738		Animalia	010M	
<i>Myocastor coypus</i>	N	H-5747		Animalia	010M	
<i>Vulpes vulpes</i>	N	H-5906		Animalia	010M	
<i>Meles meles</i>	N	H-2631		Animalia	010M	
<i>Martes foina</i>	N	H-2630		Animalia	010M	

 <p>ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA</p>	<p>PIANO DELLE ACQUE – SCHEDA CRITICITA' N. 43 PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA ERACLITO</p> <p><b>PROGETTO ESECUTIVO</b></p> <p>[AR098C] CUP: <b>I77H21003900004</b></p>	<p><b>All. 01.03.00 VINC</b></p> <p><b>RELAZIONE TECNICA E DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VINCA</b></p>
--	--	---

## ALLEGATO B – DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VINCA

### ALLEGATO E alla Dgr n. 1400 del 29 agosto 2017

#### PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

#### MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Il sottoscritto PIERO ZANETTE, nato a VENEZIA prov VE il 14.03.1976 e residente in VIA GIORGIONE, 45, nel Comune di SAN DONA' DI PIAVE Prov VE CAP 30027, tel. 0415459111, fax 0415459262, email [p.zanette@acquerisorgive.it](mailto:p.zanette@acquerisorgive.it), in qualità di PROGETTISTA dell'intervento denominato "Piano delle acque, scheda criticità n.° 43 – Progetto per la Messa in Sicurezza di via Eraclito" [AR098C]

#### DICHIARA


che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29/08/2017 al punto

1	2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	<del>X</del>	

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo: "RELAZIONE TECNICA E DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VINCA".

DATA 29.05.2023

Il DICHIARANTE ing. Piero Zanette

 <p>ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA</p>	<p>PIANO DELLE ACQUE – SCHEDA CRITICITA' N. 43          PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA          ERACLITO</p> <p><b>PROGETTO ESECUTIVO</b></p> <p>[AR098C] CUP: I77H21003900004</p>	<p><b>AII. 01.03.00 VINC</b></p> <p><b>RELAZIONE TECNICA E          DICHIARAZIONE DI NON          NECESSITA' DI VINCA</b></p>
--	---	---

**Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.**

*Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.*

*Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.*

*Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.*

DATA 29.05.2023

Il DICHIARANTE ing. Piero Zanette

**Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30giugno 2003 n. 196**

*I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione.*

*I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.*

*Il Titolare del trattamento è .....*  
*con sede in ....., Via ....., n. ...., CAP .....*

*Il Responsabile del trattamento è .....*  
*con sede in ....., Via ....., n. ...., CAP .....*

*Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.*

DATA 29.05.2023

Il DICHIARANTE ing. Piero Zanette